Liceo Scientifico Paritario "R. Bruni"
Via A. Fiorazzo 5, 7 – 35129 Padova
Tel. 049.628585 – Fax 049.8933766
liceo@istitutobruni.com – www.istitutobruni.com

Documento
del Consiglio della Classe V
indirizzo tradizionale

Esame di Maturità a.s. 2025/2026

INDICE

1. Finalità della scuola 4
2. Presentazione sintetica della classe 5
    2.1 Percorso formativo del triennio 5
    2.2 Percorsi differenziati per studenti e studentesse in situazioni particolari 6
3. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio 6
4. Obiettivi generali conseguiti (didattici ed educativi) 7
5. Piano Orario 7
6. Metodologie didattiche 8
7. Interventi di potenziamento e di recupero 8
8. Progetti, attività e iniziative di arricchimento dell'Offerta Formativa svolti nel triennio 8
9. Orientamento: Moduli curriculari e Formazione Scuola Lavoro (ex-Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) 10
10. Prove Invalsi 13
11. Discipline non linguistiche con Metodologia Clil 13
12. Educazione Civica 13
13. Criteri di assegnazione del Credito Scolastico 14
14. Criteri e strumenti di valutazione 16
15. Dichiarazione conclusiva 16
A1. INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA 17
A2. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 19
A3. LINGUA E CULTURA LATINA 26
A4. LINGUA E CULTURA INGLESE 30
A5. FILOSOFIA 36
A6. STORIA 40
A7. MATEMATICA 45
A8. FISICA 50
A9. SCIENZE NATURALI 54
A10. DISEGNO E STORIA DELL'ARTE 61
A11. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 67
A12. EDUCAZIONE CIVICA 71
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE 72

LICEO SCIENTIFICO PARITARIO "ROMANO BRUNI"
Anno scolastico 2025-2026
Classe V Indirizzo Tradizionale

1. Finalità della scuola

L'ipotesi educativa, culturale e didattica proposta dal Liceo Scientifico "Romano Bruni" pone al centro la persona che si confronta continuamente con la realtà, ispirandosi ai principi pedagogici del dott. Romano Bruni, autorevole psicopedagogista e logopedista padovano, di cui l'Istituto porta il nome. In tale ipotesi uno degli strumenti fondamentali è la comunicazione e in particolare la comunicazione verbale, ed elementi fondanti l'esperienza scolastica sono:

- un rapporto alunno-insegnante fatto di fiducia, pazienza, tempo, valorizzazione;
- un atteggiamento di lavoro didattico che si può definire "argomentativo", che permetta di capire l'importanza e il peso delle parole e soprattutto dei significati che esse veicolano;
- il valore della partecipazione disciplinata.

Il progetto della scuola mira alla costituzione di un ambito comunitario per i ragazzi e gli adulti che vi operano. In questo modo ciò che avviene nella scuola è utile allo sviluppo delle attitudini e delle doti dell'alunno, a tener desto il desiderio di scoprire che c'è in ognuno valorizzando le sue capacità e i suoi interessi, a maturare la consapevolezza critica.

La realtà dell'intero Istituto è sostenuta da alcune motivazioni di fondo che qui si indicano in sintesi:

- offrire un cammino educativo nel quale non si perda di vista che il soggetto del lavoro e dell'apprendimento è lo studente, col suo bisogno di crescere, di conoscere e di interrogarsi, di maturare la propria ragione e la propria libertà;
- offrire la possibilità di scoprire il nesso fra l'aspetto culturale proprio delle discipline e quello educativo, inteso come l'introduzione dell'alunno alla realtà.

2. Presentazione sintetica della classe

La classe che affronta quest'anno l'Esame di Maturità è costituita da 22 alunni.
Nel corso anno terzo anno la classe ha avuto l'inserimento di un'alunna proveniente da altro Istituto.
Nel quarto anno la classe ha avuto l'inserimento di due alunne provenienti da altro Istituto e la non ammissione alla classe successiva di uno studente per il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi.

CLASSE	Iscritti dalla stessa classe	Iscritti da altra classe	Trasferiti in questa classe in corso d'anno	Trasferiti ad altra classe in corso d'anno	Ritirati in corso d'anno	Promossi a giugno	Promossi a settembre	Non ammessi alla classe successiva
Terza	20	-	1	-	-	20	1	-
Quarta	21	2	-	-	-	21	1	1
Quinta	22	-	-	-	-	-	-	-

2.1 Percorso formativo del triennio

La classe è composta da 22 studenti, 12 ragazze e 10 ragazzi.
Nel corso del triennio la classe ha mostrato un atteggiamento di crescente disponibilità alle proposte didattiche, serietà nelle attività curricolari e coinvolgimento nelle proposte scolastiche extracurricolari. La partecipazione alle lezioni è per la maggior parte degli studenti attiva; l'impegno relativo allo studio è stato per la maggior parte sempre continuo, per gli altri è cresciuto nel tempo. I ragazzi, durante il loro percorso scolastico, sono maturati nelle relazioni tra pari e con i docenti, dimostrandosi capaci di accoglienza ed empatia di fronte a situazioni che hanno richiesto una profonda responsabilità reciproca.
Relativamente al profitto, una buona parte degli studenti, dotati di buone capacità e mossi da un interesse personale, si sono impegnati con serietà e costanza, raggiungendo una preparazione in linea con gli obiettivi didattici prefissati secondo le capacità di ciascuno. Altri invece hanno raggiunto sufficientemente le conoscenze e le competenze previste; tra questi, alcuni hanno dimostrato un lavoro adeguato alle indicazioni fornite, pur con qualche difficoltà legata a incertezze non completamente superate.
Gli studenti, inoltre, hanno dimostrato di saper cogliere le proposte della scuola con responsabilità ed entusiasmo e di saper coltivare diversificati interessi extra-scolastici. In particolare, in quest'anno scolastico, si sono distinti nella preparazione dell'uscita di accoglienza per tutta la scuola presso l'altipiano di Asiago; in occasioni come l'uscita didattica alle trincee del Nagià-Grom e il viaggio di istruzione a Berlino, si sono coinvolti con curiosità e interesse, cimentandosi nel guidare i compagni alla visita di musei e monumenti; inoltre, si sono resi protagonisti nell'organizzare per tutta la scuola incontri con a tema questioni di attualità (come la guerra in Iran o la violenza sulle donne), a partire da loro domande emerse nelle ore di lezione.
Tutti gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto attività complementari attivate dalla scuola con particolare dedizione e serietà. Si segnalano in particolare, in quest'anno scolastico: l'adesione al concorso nazionale di filosofia "Romanae Disputationes", in cui alcune studentesse hanno ottenuto un prestigioso riconoscimento; la realizzazione di un progetto per il concorso nazionale di astrofisica "Guardare il cielo con nuovi occhi - I raggi gamma e i telescopi Cherenkov", guadagnandosi la possibilità di partecipare all'evento finale presso la Città della Scienza (Napoli).
L'intera classe ha partecipato con interesse ai percorsi dell'orientamento e alle attività di Formazione Scuola Lavoro (precedentemente denominate PCTO); molti sono stati impegnati nella preparazione dei TOLC, che alcuni hanno già sostenuto e superato.

2.2 Percorsi differenziati per studenti e studentesse in situazioni particolari

Nel gruppo classe sono presenti studenti e studentesse che hanno seguito percorsi personalizzati, in coerenza con la normativa vigente in materia di inclusione scolastica. Ai fini dello svolgimento dell'Esame di Maturità, sono a disposizione del Presidente di Commissione le relazioni in favore degli studenti in tali situazioni.

3. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio

DISCIPLINE	DOCENTI 2023/2024	DOCENTI 2024/2025	DOCENTI 2025/2026
Ins. religione cattolica	ANSELMI BARBARA	ANTALUT ALINA	ANTALUT ALINA
Lingua e letteratura italiana	RUSSO MARIA ANTONELLA	RUSSO MARIA ANTONELLA	ROSSI DANIELA
Lingua e cultura latina	RUSSO MARIA ANTONELLA	RUSSO MARIA ANTONELLA	ROCCO MARCO
Lingua e cultura inglese	CAPASSO FLORA	PASQUETTO ALBERTO	PASQUETTO ALBERTO
Filosofia	CAVALIERE CLAUDIA	CAVALIERE CLAUDIA	TASINI GIONATA
Storia	TASINI GIONATA	TASINI GIONATA	TASINI GIONATA
Matematica	FAVARETTO NIDIA	FAVARETTO NIDIA	DE CARIA MICHELA SCHIAVON ROBERTO
Fisica	TREVISAN SIMONE	TREVISAN SIMONE	DE CARIA MICHELA ZAMBOTTO SARA
Scienze naturali	BUCCIOL LAURA	BUCCIOL LAURA	BUCCIOL LAURA
Disegno e Storia dell'arte	LAMBERTI CARLOTTA	LAMBERTI CARLOTTA	LAMBERTI CARLOTTA
Scienze motorie e sportive	ZANARELLA ALESSIO	ZANARELLA ALESSIO	ZANARELLA ALESSIO
Sostegno	LAMBERTI CARLOTTA CASTIGLIONI FRANCESCO	LAMBERTI CARLOTTA ALBENZIO FRANCESCO PIO	LAMBERTI CARLOTTA ALBENZIO FRANCESCO PIO

Il Consiglio di Classe, come previsto dal Collegio Docenti, ha organizzato le discipline in aree disciplinari così costituite:

- area umanistico-linguistica: Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura inglese, Filosofia, Storia, Disegno e Storia dell'arte;
- area scientifica: Matematica, Fisica, Scienze naturali, Scienze motorie e sportive.

4. Obiettivi generali conseguiti (didattici ed educativi)

Gli obiettivi didattici ed educativi del Consiglio di Classe rientrano nel progetto educativo proposto dal PTOF della scuola, al quale per ogni dettaglio si rimanda. Essi possono essere così sintetizzati:

- raggiungere una preparazione globale equilibrata fra ambito umanistico e scientifico;
- acquisire capacità espressive, logiche, di astrazione, di analisi e di sintesi;
- rielaborare personalmente i contenuti, dando ragione delle proprie scelte e opinioni;
- saper operare collegamenti;
- saper utilizzare linguaggi specifici in relazione alle diverse discipline;
- sviluppare un atteggiamento di positiva partecipazione al proprio processo formativo.

Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari conseguiti in termini di conoscenze e competenze, si rimanda alle relazioni allegate dei singoli docenti.

5. Piano Orario

Si presenta il piano il piano orario settimanale per anno seguito dall'attuale classe V.

Discipline	**Classi**				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	**28**	**28**	**30**	**30**	**30**
Lingua e Letteratura Francese (Corso opzionale)	2	2	2*		
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (Corso opzionale)	2	2	-		

Nel piano degli studi del Liceo Bruni si segnalano le seguenti variazioni rispetto al piano ministeriale, deliberate dal Collegio Docenti nell'ambito dell'autonomia scolastica: 1 ora in più di Inglese nel primo

biennio; attivazione del percorso di Francese Opzionale scelto in modo facoltativo (il corso si conclude al terzo anno con il conseguimento della certificazione DELF).

6. Metodologie didattiche

In tutte le discipline sono state adottate lezioni frontali e partecipate, lavori di gruppo, esperienze in laboratorio, approfondimenti con esposizioni in formato multimediale. Sono stati spesso utilizzati sussidi audiovisivi e multimediali. Per le metodologie specifiche si rimanda agli allegati delle singole discipline.
Il lavoro comune dei docenti è stato teso a indagare i contenuti fondamentali e gli elementi metodologici di ogni disciplina, avendo cura di far emergere e far riconoscere ai ragazzi i nessi e i raccordi tematici pluridisciplinari. Sia nelle ore di lezione che nella preparazione delle prove si è cercato di insegnare ai ragazzi a identificare, definire e analizzare i contenuti proposti, a saperli contestualizzare e mettere in relazione fra loro.

7. Interventi di potenziamento e di recupero

Gli interventi di potenziamento e di recupero si sono attuati in diverse modalità e hanno visto una buona partecipazione degli studenti. In particolar modo si evidenziano le attività di recupero in Matematica e in Italiano. Tali corsi si sono svolti durante il mese di gennaio nella settimana di pausa didattica.
Lungo tutto l'anno sono stati attivati sportelli didattici pomeridiani su richiesta degli studenti o su indicazione dei docenti.
Nei mesi di marzo, aprile e maggio è stato proposto un corso pomeridiano di dodici ore in preparazione alla seconda prova d'esame con personale esterno.

8. Progetti, attività e iniziative di arricchimento dell'Offerta Formativa svolti nel triennio

Di seguito si riportano le uscite, le attività extra-scolastiche e/o integrative svolte dagli studenti nell'arco del triennio suddivise per anni scolastici e per tipologia.
Dall'anno scolastico 2023/24 con l'entrata in vigore del decreto sull'Orientamento[1], alcune di queste attività sono valorizzate come parte dei moduli curriculari dell'Orientamento. Qualora si affrontino tematiche riconducibili all'Educazione Civica, tali proposte diventano parte integrante del programma dell'insegnamento pluridisciplinare.

Anno scolastico 2023/24 Classe III

ATTIVITÀ SVOLTE		ALUNNI COINVOLTI
USCITE	Uscita di accoglienza a Chioggia e Pellestrina sulle orme dell'artista G. De Gaspari detto "Giorgio Foresto"	Tutta la classe
	Visita a Cooperativa "Il Glicine"	Tutta la classe

[1] Decreto n. 328 del 22-12-2022

	Il mese dello Sport: attività sportive presso gli impianti del Plebiscito, Padova	Tutta la classe
VIAGGI DI ISTRUZIONE	Viaggio di istruzione a Genova	Tutta la classe
LABORATORI POMERIDIANI (frequenza opzionale)	Laboratorio di Lingua Francese in preparazione alla certificazione DELF	2 studenti
	Laboratorio di Filosofia di partecipazione al concorso nazionale "Romanae Disputationes" sulla tematica "*Quid est tempus?*"	4 studenti
	Laboratorio di Informatica su programmazione in Python	6 studenti
	Laboratorio di Matematica in preparazione al convegno internazionale (Bordeaux) promosso dal Ministero dell'Istruzione francese "*MATh.en.JEANS*"	5 studenti
	Laboratorio di Ricerca Storica: "Dall'anno scolastico 1993/94 all'anno scolastico 2023/24: il Liceo Bruni compie trent'anni"	3 studenti
	Laboratorio di aiuto allo studio per gli studenti del biennio - *Peer Tutoring*.	2 studenti
	Laboratorio di teatro: messa in scena de "Le donne curiose" di C. Goldoni	3 studenti

Anno scolastico 2024/25 Classe IV

ATTIVITÀ SVOLTE		**ALUNNI COINVOLTI**
USCITE	Uscita di accoglienza a Pieve Tesino (TN) paese natale di Alcide De Gasperi	Tutta la classe
	Il mese dello Sport: attività sportive presso gli impianti del Plebiscito, Padova	Tutta la classe
VIAGGI DI ISTRUZIONE	Viaggio di istruzione a Beckenham-Londra - UK	Tutta la classe
LABORATORI POMERIDIANI (frequenza opzionale)	Laboratorio di potenziamento di Lingua Inglese in preparazione all'esame IELTS	Tutta la classe
	Laboratorio di Matematica in preparazione al convegno internazionale (Marsiglia) promosso dal Ministero dell'Istruzione francese "*MATh.en.JEANS*"	1 studente
	Laboratorio di Fisica e Aerodinamica "Il volo"	1 studente
	Laboratorio di Argomentazione e Dibattito	2 studenti
	Laboratorio di Teatro: messa in scena di alcune "Operette Morali" di G. Leopardi	2 studenti

	Laboratorio di Ricerca Storica: "Morire per la libertà. Barbato, Fiorazzo e gli altri. La Resistenza a Ponte di Brenta (1943-1945)"	2 studenti

Anno scolastico 2025/26 Classe V

ATTIVITÀ SVOLTE		ALUNNI COINVOLTI
USCITE	Uscita di accoglienza ad Asiago (VI) con visita del Sacrario Militare (Ossario del Leiten), visita e attività presso l'Osservatorio Astronomico, lezione sui caratteri ambientali e naturalistici dell'Altopiano	Tutta la classe
	Uscita a Padova per visitare la mostra "Franz e Franziska. Non c'è amore più grande" presso Palazzo Moroni	Tutta la classe
	Uscita a Rovereto e Mori (TN) – visita al Museo della guerra, al MART (Museo di arte moderna e contemporanea) e al caposaldo austro-ungarico del Nagià-Grom	Tutta la classe
	Il mese dello Sport: attività sportive presso gli impianti del Centro Plebiscito, Padova	Tutta la classe
	Uscita presso il dipartimento di Geoscienze dell'Università di Padova	Tutta la classe
VIAGGI DI ISTRUZIONE	Viaggio di istruzione a Berlino	Tutta la classe
LABORATORI POMERIDIANI (frequenza opzionale)	Laboratorio di astrofisica CTA+ con partecipazione al convegno conclusivo presso la Città della Scienza di Napoli	4 studenti
	Laboratorio *BiblioBruni26* di bibliografia e biblioteconomia	1 studente
	Laboratorio Bruni Sport Academy di pratica sportiva e partecipazione a tornei interscolastici	7 studenti
	Laboratorio di Filosofia di partecipazione al concorso nazionale "Romanae Disputationes" sulla tematica "*Ed io che sono?* Individuo, persona, soggetto"	7 studenti

9. ORIENTAMENTO: MODULI CURRICULARI E FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO)

Con la legge 1. Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 commi da 784 a 787 e con l'Ordinanza Ministeriale n. 205 dell'11 febbraio 2019 la cosiddetta *Alternanza Scuola Lavoro* è stata riletta e ricompresa nei *Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento* (PCTO). Ulteriori indicazioni in quest'ambito sono state date dal decreto MIM n. 328 del 22 dicembre 2022 che nell'allegato B precisa *"nelle ultime tre classi delle scuole*

secondarie di secondo grado le attività consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)" sebbene sia *"opportuno non computare tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello previsto per i PCTO".* Infine, a partire dal corrente anno scolastico 2025/26, i PCTO hanno cambiato nome in *Formazione Scuola-Lavoro* (FSL) col Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127 che mira a dare maggiore rilievo educativo e pedagogico alle esperienze pratiche degli studenti.
Nel percorso del Liceo Bruni si è previsto di svolgere le 30 ore curriculari, previste dal succitato decreto 328, attraverso attività di vario tipo che raccolgano sia modalità di didattica orientante sia e soprattutto interventi di personalità ed esperti in vari settori del lavoro e del sapere, anche aderendo alle iniziative di università ed enti di formazione. Per quanto riguarda le attività FSL si è deciso di mantenere lo svolgimento di almeno 50 ore nel triennio dedicate specificatamente alla formazione in ambito lavorativo (stage).
La raccolta dei percorsi individuali di ciascuna delle studentesse e degli studenti della classe è depositata agli atti ed è stata inserita nel curriculum dello studente attraverso piattaforma.
Si suddividono le attività in tre categorie: *formazione per lo stage, incontri, attività.*
Tutti gli alunni hanno realizzato il monte ore previsto per il percorso di studi.

Classe III, a. s. 2023/2024

FORMAZIONE PER LO STAGE	Presentazione del percorso di orientamento	1
	Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e a basso rischio	10
INCONTRI	Prof. Giovanni Scarpa: la figura di Giorgio De Gaspari	3
	Prof. Andrea Pin e dott. Ettore Soranzo: La guerra di Gaza.	2
	Infermiera Rose Busynge: il *Meeting Point International* di Kampala - Uganda	2
	Dott. Paolo Bordin e dott.ssa Sartori: intervento sul tema *Conoscere sé e gli altri*	2
	Incontro con l'associazione *Popoli Insieme*	2
ATTIVITA'	Visita a Cooperativa "Il Glicine"	5
	Visita alla fabbrica della Ducati	4
Totale ore proposte		**31 ore**

Classe IV, Attività svolte nell'a. s. 2024/2025

,

INCONTRI	Incontro con la dott.ssa D. Carpanese e un volontario dell'Associazione Italiana Ricerca contro il Cancro (AIRC).	2
	Giornalista A. Avveduto: la situazione del Medio Oriente	2
	Esperienza di viaggio studio in UK (Beckenham - Londra) con visita guidata di luoghi rilevanti dal punto di vista culturale.	5
	Prof. Dario Reda: Un cuore che vive	1
	Dott.ssa Irene Raffaelli (ostetrica): gli apparati riproduttori e lo sviluppo embrionale	2

ATTIVITA’	Attività con ricercatori dell’Università di Padova: sviluppo di un nuovo farmaco e acidi nucleici come bersaglio; che genere di farmaco! I fattori che spesso si dimenticano nella risposta ai farmaci; esplora il futuro: carriere STEAM	15
	Conferenza organizzata dal Piano Lauree Scientifiche (PLS) Chimica dell’Università di Padova con interventi delle docenti universitarie prof.ssa Laura Orian e Marnie Campagnaro e del ricercatore di chimica fisica dott. Giovanni Villani (CNR di Pisa)	10
Totale ore proposte		**40 ore**

Classe V, Attività svolte nell’a. s. 2025/2026

,

INCONTRI	Prof.ssa A. Marabello: Voci dal GULag	1
	Presentazione di monumenti e musei durante il viaggio d’istruzione a Berlino.	6
	Dott.ssa Sensi: ricercatrice per la Fondazione Veronesi presso la Città della Speranza	1
	Yurie Miyawaki: figlia di sopravvissuti all’esplosione atomica di Hiroshima	1
	Ricercatori INAF: presentazione del Progetto “DialogAI”	1
	Operatrici di Centro Donna: azioni di prevenzione e risposta alla problematica della violenza contro le donne	1
	Ricercatori di Ingegneria dei Materiali (dott.ssa Elena Colusso) e di Ingegneria dell’Energia (dott. Francesco Sanniti): cosa significa vivere l’Università	2
ATTIVITA’	Uscita di accoglienza ad Asiago: organizzazione e coinvolgimento	2
	Visita e laboratori presso il Dipartimento di Geoscienze dell’Università degli Studi di Padova	5
	Esposizione articoli in lingua inglese a scelta degli studenti su vari temi di attualità	8
	Visita e presentazione della mostra “Franz e Franziska: non c’è amore più grande”	1
	Preparazione speaking per colloquio	6
Totale ore proposte		**35 ore**

Nel periodo estivo tra il terzo e il quarto anno e/o tra il quarto e il quinto anno sono stati svolti gli stage lavorativi presso i seguenti enti/aziende. Ogni stage è realizzato per almeno 50 ore.

- INTEC SRL Via Garibaldi, 16 - Albignasego
- VILLAGGIO SANT'ANTONIO ONLUS Via Cappello, 79 - Noventa Padovana
- L'ANGOLO DELL'OTTICA Via Castellaro, 6 - Fossò
- SCUOLA DI FORMAZIONE SCIENTIFICA LUIGI LAGRANGE - Associazione di Promozione Sociale - Corso Galileo Ferraris 22 bis - Torino - Campus Estivo M.F.S.

- THE PROJECTS ABROAD GROUP. Telecom House, 125-135 Preston Road, Brighton, BN1 6AF United Kingdom
- STUDIO AVV.TO ROBERTA DALL'OGLIO Galleria De Gasperi, 4 - Padova
- POLIS NOVA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE Via Due Palazzi, 16 - Padova
- ARCH. LOCATELLI NICOLA Via Beato Pellegrino - Padova
- STUDIO UNICO S.R.L. SOC. UNIPERSONALE Corso Stati Uniti, 1/6 - Padova
- CABLOVENETA Srl Via Einstein 18/20 - Stanghella (PD)
- "Le scienze forensi nelle indagini di polizia giudiziaria" G-LAB SRL Via Paolo Nanni Costa, 14 - Bologna
- ASSOCIAZIONE SAN GAETANO di Terranegra Viale dell'Internato Ignoto, 28 - Padova
- PARROCCHIA DI S. AMBROGIO di Pionca di Vigonza, Via Antonio Meucci, 24 - Pionca di Vigonza (PD)
- ANICURA Italy Holding Srl c/o Clinica Veterinaria Arcella Via Cardinal Callegari, 48 -Padova
- SUMMER SCHOOL "HEY EU! CONNECTING EUROPEAN UNION TO YOUTH" Ufficio Progetto Giovani
- via Altinate, 71 – Padova
- UNIPD Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Padova. Polo Multifunzionale "A. Vallisneri" - Campus di Biologia e Biomedicina "Fiore di Botta" di Padova
- UNIPD PCTO "Capitalismo, diritti umani e inclusione"
- Work Crossing Coop. Soc. p.a c/o PASTICCERIA GIOTTO Via Forcellini, 172 - Padova
- STUDIO LEGALE AVV. DOMENICO MENORELLO Piazza De Gasperi, 22 - Padova
- AUTOMOBILI SCANTAMBURLO di Scantamburlo Alessandro Via Roma, 154 - Borgoricco (PD)
- PARROCCHIA DI SAN GAETANO THIENE Terranegra Via Internato Ignoto, 11 - Padova
- CROCE ROSSA ITALIANA Via della Croce Rossa, 130 - Padova

10. Prove Invalsi

Tutti gli alunni hanno sostenuto le prove INVALSI previste per il grado 13 (computer based test) nelle seguenti date:

- Inglese: 17 marzo 2026
- Italiano e Matematica: 18 marzo 2026

11. Discipline non linguistiche con Metodologia Clil

L'insegnamento con metodologia CLIL di una disciplina non linguistica è stato realizzato con il contributo di docenti esterni[2] a causa della mancanza di docenti appartenenti al consiglio di classe debitamente formati. Gli interventi sono così normalmente realizzati in affiancamento al docente curricolare.
Nel presente anno scolastico sono stati effettuati i seguenti interventi:

- percorso di 4 ore in Storia tenuto dalla prof.ssa Cinzia Baldan sul tema: *International Organisations: from the UN to the EU*
- percorso di 6 ore in Educazione civica tenuto dalla prof.ssa Claudia Cavaliere sul tema: *The Ethical Responsibility of Science*

12. Educazione Civica

L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto dalla legge 92 del 5 settembre 2019 e definito dal decreto 183 del 7 settembre 2024 in cui si definiscono le competenze e gli argomenti.

[2] Il regolamento del DPR n. 89/2010 all'art. 10 comma 5 recita che l'insegnamento in lingua di una disciplina non linguistica è attuato "nei limiti del contingente di organico".

Nel presente anno scolastico sono state affrontate le seguenti tematiche per un totale di 33 ore.
Si rimanda al programma dettagliato per la descrizione delle singole attività e delle materie coinvolte.

13. Criteri di assegnazione del Credito Scolastico

Il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62/legge 107 ha definito i punteggi del credito scolastico degli ultimi tre anni delle scuole superiori che va a comporre il punteggio dell'Esame di stato.

1) FASCE DI PUNTEGGIO MINISTERIALI

Il Ministero definisce alcune fasce di punteggio (o "bande di oscillazione") cui si accede con la media dei voti secondo la seguente tabella[3].

	FASCE DI CREDITO		
MEDIA DEI VOTI M	**terzultimo ANNO**	**penultimo ANNO**	**ultimo ANNO**
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Come si desume dalla tabella in ogni fascia è possibile attribuire due punteggi che variano di un'unità. All'interno della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti (condotta compresa) si attribuisce il punteggio esatto considerando **la presenza o l'assenza dei criteri** di seguito descritti.

In ogni caso (per gli effetti della legge 150/2024) l'attribuzione del punteggio più alto della fascia è possibile solo se il voto di comportamento assegnato è **pari o superiore a nove decimi**[4].

In sede di scrutinio finale (giugno)
In assenza di debiti formativi, agli scrutini di giugno, i criteri sono i seguenti:

1. se lo studente riporta una media dei voti uguale o superiore allo 0,5 decimale viene attribuito il punteggio massimo della fascia di credito.
2. se lo studente riporta una media dei voti inferiore allo 0,5 viene attribuito il punteggio massimo della fascia di credito decimale in presenza di almeno DUE attività complementari siano esse svolte presso l'Istituto o presso enti/strutture esterne esclusi i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.
   Per quegli studenti che svolgono attività presso enti/strutture esterne per almeno 250 ore distribuite nell'arco dell'anno scolastico sarà sufficiente UNA sola attività.

In sede di scrutinio integrativo (agosto-settembre)

[3] Allegato A del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62/legge 107.
[4] Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché' di indirizzi scolastici differenziati. Entrata in vigore del provvedimento: 31/10/2024

In presenza di debito formativo, agli scrutini di agosto-settembre, i criteri sono i seguenti:

1. qualora i debiti formativi siano stati superati con una valutazione superiore o uguale a 7 decimi il consiglio di classe potrà procedere all'attribuzione del punteggio superiore nella banda di oscillazione di riferimento utilizzando gli stessi criteri degli scrutini di giugno;
2. qualora i debiti formativi siano stati superati con una valutazione inferiore a 7 decimi il consiglio di classe terrà conto solamente della media dei voti. Se la media è uguale o superiore allo 0,5 decimale si attribuisce il punteggio superiore della banda di riferimento; se la media finale dei voti è inferiore allo 0,5 decimale il consiglio di classe attribuisce il punteggio inferiore della banda di oscillazione di riferimento.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

Ai fini dell'attribuzione del credito si considerano le attività svolte dal 16 maggio dell'anno scolastico precedente fino al 15 maggio dell'anno scolastico in corso.

ATTIVITÀ EROGATE DA O SVOLTE PRESSO STRUTTURE/ENTI ESTERNI

Sono riconosciute le seguenti attività esterne:

- certificazioni o partecipazione a corsi ufficiali di lingua straniera rilasciate da enti legittimati;
- attività sportiva agonistica, certificata da una società sportiva riconosciuta;
- attività culturali, artistiche e ricreative legate alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale; attività legate al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, all'ambiente purché non occasionali e debitamente documentate da enti terzi (es. animatori in centri parrocchiali, estivi, comunali …);
- esperienze lavorative presso enti pubblici o aziende private non legate ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, purché adeguatamente certificate e non svolte in aziende di famiglia.

Tra le attività certificate da enti esterni promosse e incentivate dalla scuola si segnalano:

- Certificazione linguistica *DELF*
- Certificazione linguistica *IELTS*
- Partecipazione al convegno *Romanae Disputationes*
- Partecipazione al convegno *Math.en.jeans*

Tutte queste attività devono essere certificate con documento ufficiale in cui siano indicati:

- nome dell'ente organizzatore
- dati anagrafici dello studente
- impegno orario settimanale e durata dell'attività / attestato di partecipazione

ATTIVITÀ EROGATE DA O SVOLTE PRESSO L'ISTITUTO

Le attività svolte presso l'istituto consistono nei laboratori e nelle attività pomeridiane a frequenza libera proposte dalla scuola. Si precisa che i laboratori pomeridiani in preparazione alle certificazioni e ai convegni-concorsi sopra menzionati rientrano a pieno titolo in queste attività.

Tali attività sono riconosciute se certificate dai docenti o dai referenti con un attestato che viene rilasciato qualora la frequenza sia stata regolare e vi sia una considerazione positiva sul raggiungimento delle competenze richieste.

La frequenza e la modalità in cui si partecipa a queste attività concorrono anche a determinare il voto di condotta.

14. Criteri e strumenti di valutazione

Tra i **criteri** che hanno concorso alle valutazioni periodiche e finali, secondo quanto previsto dal Collegio dei Docenti, si sono tenuti in considerazione oltre alle conoscenze e competenze per ciascuna disciplina, anche:

- attenzione e partecipazione attiva all'attività didattica, impegno, progressi conseguiti;
- impegno nelle attività di recupero svolte durante l'anno.

In ogni disciplina sono stati utilizzati come **strumenti**, oltre alle valutazioni sommative, anche interrogazioni brevi, componimenti, problemi, test di vario tipo, relazioni ed esercizi. Si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti per una più precisa documentazione.

Di seguito si riportano le **griglie di valutazione**, elaborate in sede di dipartimenti disciplinari e deliberate dal Collegio dei Docenti, utilizzate dai docenti nel corso dell'anno per le verifiche orali e per le prove scritte.

15. Dichiarazione conclusiva

Il Consiglio di classe, discusso ed elaborato il presente documento, dichiara che quanto sopra corrisponde al vero fatte salve le opportune integrazioni che si renderanno necessarie per le unità didattiche, gli argomenti affrontati e quant'altro avvenuto nel contesto della classe tra la data del presente documento e la data di effettiva conclusione delle lezioni. Tali integrazioni potranno costituire appendici del testo, se ritenute di particolare interesse dai docenti del Consiglio di Classe.

Padova, 15 maggio 2026

Il Consiglio di Classe

Insegnamento religione cattolica	Antalut Alina	
Lingua e letteratura italiana	Rossi Daniela	
Lingua e cultura latina	Rocco Marco	
Lingua e cultura inglese	Pasquetto Alberto	
Filosofia	Tasini Gionata	
Storia	Tasini Gionata	
Matematica	Schiavon Roberto	
Fisica	Zambotto Sara	
Scienze naturali	Bucciol Laura	
Disegno e Storia dell'arte	Lamberti Carlotta	
Scienze motorie e sportive	Zanarella Alessio	
Sostegno	Lamberti Carlotta	
Sostegno	Albenzio Francesco	

Rappresentante degli studenti	Fusaro Francesca	
Rappresentante degli studenti	Miotto Leonardo	

Liceo Scientifico Paritario "Romano Bruni" PONTE DI BRENTA (PADOVA)

Il Coordinatore Didattico
Prof. Gionata Tasini

A1. INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

prof.ssa Alina Antalut

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dei due anni di lavoro condiviso, la classe ha mostrato un atteggiamento positivo e costruttivo nei confronti delle attività proposte durante le lezioni di Religione Cattolica. Con tutti gli studenti si è instaurato un rapporto sereno, spontaneo e basato sulla fiducia reciproca, che ha favorito il dialogo educativo e la partecipazione attiva alle lezioni. Le proposte, gli stimoli offerti e le tematiche affrontate sono stati accolti con interesse, disponibilità e coinvolgimento, permettendo agli alunni di sviluppare una buona capacità di confronto e di approfondimento personali. Nel complesso, la classe ha mantenuto un comportamento corretto, il clima è rimasto sempre sereno e collaborativo e la partecipazione soddisfacente, consolidando progressivamente un buon metodo di lavoro e una discreta maturità nel dialogo e nella riflessione.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Attraverso un approccio integrato e correlato alle conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti lungo tutto il percorso liceale nei vari ambiti di studio (con riferimento, specialmente, agli aspetti storici, artistici, letterari e filosofici) e favorendo l'espressione di un paragone personale con la propria esperienza esistenziale ed etico-religiosa, sono state approfondite riflessioni aventi per oggetto:

- gli interrogativi di senso più rilevanti (morte, vita, amore, sofferenza, consolazione, perdono) prendendo spunto prevalentemente da fatti emersi nell' attualità;
- il significato ed il valore del tempo: circolarità e linearità del tempo; i fondamentali periodi del tempo liturgico (Avvento, Natale, Quaresima, Pasqua) nella vita della Chiesa a livello personale e comunitario;
- Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo: migrazioni, conflitti e istanze di pace, dialogo interreligioso;
- la dottrina sociale della Chiesa: linee di fondo e prospettive nell'epoca contemporanea (cenni)

Competenze e abilità

L'obiettivo è sempre stato quello di introdurre a una lettura personale e approfondita della realtà che ci circonda, sviluppando una capacità di affrontare delle tematiche stesse con sufficiente completezza e intelligenza di giudizio.

Attraverso l'ausilio di letture e di materiali audio-visivi si è cercato di educare ad una osservazione della realtà secondo la totalità dei fattori in gioco, affinando la ricerca e l'attenzione al vero ed al bello.

METODOLOGIA DIDATTICA GENERALE

Nello svolgimento delle lezioni si è privilegiato principalmente il metodo dialogico, lasciando spazio alle domande e ai contributi degli alunni stessi. Occasionalmente l'approfondimento in classe è avvenuto tramite lavoro a gruppi, con successiva discussione in plenaria.

L'utilizzo di letture (articoli di giornale, brani letterari e testi biblici) e di materiali audio-visivi (slides, documentari, interviste, ecc.) ha avuto lo scopo di facilitare l'interesse e di sollecitare gli interventi critici, orientando la discussione verso tematiche ben definite.

CONTENUTI TRATTATI E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Ore dedicate: (al 10/05/2026): 25

- La guerra a Gaza.
- Card. Pizzaballa: "Due anni laceranti, vedo spiragli ma strada in salita".
- "Che dono la vita": lettera scritta da Sammy Basso (Avvenire, 11 ottobre 2024).
- Il tema della pace nel pensiero e nelle opere degli artisti.
- La pace è... perdono.
- Riflessione sul 25 novembre: Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.
- L'arte di essere fragili (A. D'Avenia).
- La vita è bella (R. Benigni).
- Il senso del Tempo. Tempo liturgico.
- Quaresima e Pasqua.
- Racconti dell'Africa.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nella valutazione si è tenuto soprattutto conto dell'interesse e della partecipazione all'approfondimento delle tematiche proposte, espressi mediante la formulazione delle domande e dei contributi personali.

A2. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

prof.ssa Daniela Rossi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'insegnante ha conosciuto la classe quest'anno è si è creato da subito un clima di lavoro positivo. I ragazzi si sono dimostrati attenti e disponibili a seguire lezioni e indicazioni, mostrando un approccio serio e diligente. Un primo gruppo di studenti ha dimostrato interesse per la letteratura e desiderio di comprendere in profondità quanto proposto con un coinvolgimento attivo in classe; in un secondo gruppo, più numeroso, ha prevalso un atteggiamento di riservatezza più che di partecipazione; pochi hanno seguito le lezioni senza implicarsi particolarmente. Quasi tutti gli allievi hanno dimostrato un buon metodo di studio.

In relazione agli obiettivi attesi, alcuni studenti si sono distinti per aver conseguito risultati molto buoni: hanno approfondito le proprie conoscenze, arricchendole con spunti e riflessioni personali, a dimostrazione di una certa capacità di comprendere e interpretare il senso dei testi. La maggioranza dei ragazzi ha raggiunto risultati discreti o più che sufficienti: adeguate le loro conoscenze dei testi e delle opere, coerente la capacità di cogliere nessi e un livello di rielaborazione semplice. Pochi hanno raggiunto una preparazione essenziale, anche per qualche difficoltà nell'espressione o nella riflessione sui contenuti.

Per quanto riguarda il lavoro sulla scrittura alcuni studenti sono giunti ad esprimere al massimo i propri talenti, altri hanno migliorato il livello dei testi. In alcuni allievi permangono invece alcune incertezze e semplificazioni concettuali.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare il lavoro svolto è stato finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi.

Conoscenze

- Contesto culturale dell'epoca di riferimento e cenni a vita e opere di ogni autore studiato.
- Lettura e analisi di testi significativi degli autori.
- Conoscenza del pensiero e della poetica secondo il percorso della sua formazione.
- Collocazione del pensiero dell'autore nel contesto storico-culturale.

Competenze e abilità

- Saper leggere e comprendere i testi, proponendo un'analisi e un'interpretazione.
- Operare, in modo sintetico, collegamenti e relazioni tra testi, autori e panorama culturale del XIX e XX secolo.
- Svolgere oralmente, in riferimento a brevi sezioni di letteratura, un'opportuna sintesi dei contenuti studiati, attraverso le appropriate scelte espositive.
- Esprimere un proprio giudizio motivato.
- Utilizzare in modo sempre più maturo le abilità linguistiche in relazione all'esposizione orale e alla stesura delle tipologie testuali dell'esame di maturità.

METODOLOGIA DIDATTICA GENERALE

Si sono incontrati gli autori attraverso l'approccio diretto ai loro testi, privilegiando lezioni che favorissero la lettura, la comprensione e l'interpretazione dei testi in classe. Brevi sintesi del contesto culturale, degli eventi biografici e del pensiero di scrittori e poeti sono stati introdotti con il tradizionale metodo della lezione frontale. Si sono sollecitate domande e interventi degli studenti e con i loro contributi si sono operati confronti tra testi, temi, autori. I riferimenti biografici e l'apparato didattico del manuale in adozione e degli altri materiali forniti dall'insegnante sono serviti ad illuminare i testi e a completare la comprensione del loro significato.

Nel mese di gennaio sono state svolte alcune lezioni per far esercitare gli studenti in attività di comprensione e analisi di testi argomentativi e di scrittura in classe.
Si sono offerti infine momenti dedicati alla revisione delle verifiche e ad indicazioni, anche individuali, sulla produzione scritta.

CONTENUTI TRATTATI E ALTRE SPECIFICAZIONI
Giacomo Leopardi
Ore dedicate: 14

Temi	**Testi**
La vita e il percorso letterario. La teoria del piacere e la poetica del "vago e indefinito". La natura, le illusioni e l'infelicità dell'uomo. La solidarietà fra gli uomini.	Dai *Canti* ● L'infinito (pp. 32-33) ● A Silvia (pp. 57-59) ● La quiete dopo la tempesta (pp. 66-67) ● Il sabato del villaggio (pp. 70-71) ● Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (pp. 77-82) ● La ginestra o il fiore del deserto (vv. 1-51; 87-144; 297-317 - pp. 99-108) Dalle *Operette Morali* ● Dialogo della Natura e di un Islandese (pp. 115-120) ● Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere (pp. 133-134) ● Dialogo di un folletto e uno gnomo (fotocopia) Dallo *Zibaldone* ● La teoria del piacere (pp. 16-17) ● Il vago, l'indefinito e la rimembranza (p. 18) ● Teoria della visione (p. 19) ● Il giardino sofferente (fotocopia) Dai *Pensieri* ● Pensiero LXVII e LXVIII (fotocopia)

Caratteri generali del Naturalismo francese
Ore dedicate: 3

Temi	**Testi**
Determinismo, impersonalità, l'impegno sociale della letteratura.	E. Zola, da *L'assommoir* ● Gervaise e Coupeau all'Assommoir (fotocopia)

Giovanni Verga
Ore dedicate: 12

Temi	**Testi**

La poetica verista. Il determinismo. I vinti e “la fiumana del progresso”. La religione della famiglia e la religione della roba.	Da *Vita dei campi* ● Prefazione all’Amante di Gramigna (p. 320) ● Fantasticheria (pp.328-331) ● Rosso Malpelo (pp. 333-343) ● La Lupa (fotocopia) Da *I Malavoglia* ● Prefazione (pp. 350-351) ● Il mondo arcaico e l’irruzione della storia (pp. 361-363) ● La morte di Bastianazzo (fotocopia) ● Padron ‘Ntoni e il giovane ‘Ntoni (fotocopia) ● La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno (pp. 369-373) Dalle *Novelle rusticane* ● La roba (pp. 379-382) Da *Mastro-don Gesualdo* ● La morte di Mastro-don Gesualdo (pp. 394-398)

Gabriele d’Annunzio
Ore dedicate: 6

Temi	**Testi**
La vita dell’autore: un’opera d’arte. L’esteta e la crisi dell’estetismo.	Da *Il piacere* ● L’attesa di Elena (fotocopia) ● Don Giovanni e Cherubino (fotocopia) ● Il ritratto di Andrea Sperelli (pp. 591-593) ● Un ritratto allo specchio: Andrea e Elena (pp. 523-524) ● Una fantasia in bianco maggiore (fotocopia) ● La conclusione del romanzo (fotocopia)

La visione del mondo decadente e Baudelaire
Ore dedicate: 3

Temi	**Testi**
Baudelaire: una realtà misteriosa di simboli.	Da *Les Fleurs du mal* ● Corrispondenze (p. 451) ● L’albatro (p. 453)

Giovanni Pascoli
Ore dedicate: 8

Temi	**Testi**

La vita e il percorso letterario. Il poeta fanciullino. Il linguaggio fono-simbolico. Il “nido” e la presenza della morte.	Da *Il fanciullino* ● Una poetica decadente (passi - pp. 602-604) Da *Myricae* ● X Agosto (623-624) ● L’assiuolo (pp. 626-627) ● Temporale (p. 630) ● Il lampo (p. 635) Da *Poemetti* ● I due fanciulli (fotocopia) ● Italy (parti II, III, IV, V – pp. 654-657) Da *Canti di Castelvecchio* ● Il gelsomino notturno (pp. 662-663) ● La mia sera (pp. 685-686)

Italo Svevo
Ore dedicate: 12

Temi	**Testi**
La vita e il percorso letterario. L’inetto e i suoi antagonisti. Salute e malattia, verità e bugie. Il rapporto con la psico-analisi.	Da *Una vita* ● Le ali del gabbiano (pp. 813-815) Da *Senilità* ● Il ritratto dell’inetto (pp. 822-824) Da *La coscienza di Zeno* ● La prefazione del Dottor S. (fotocopia) ● Il vizio del fumo (pp. 834-837) ● La morte del padre (passi scelti – pp. 841-846) ● Zeno, il veronal e il funerale sbagliato (fotocopia) ● La profezia di un’apocalisse cosmica (pp. 869-870)

Luigi Pirandello
Ore dedicate: 10

Temi	**Testi**
La vita e il percorso letterario. L’arte umoristica. Il contrasto vita-forma; trappola e libertà. Il crollo delle certezze.	Da *L’umorismo* ● Un’arte che scompone il reale (passi scelti – pp. 902-904) Da *Novelle per un anno* ● Il treno ha fischiato (pp. 916-921) ● La carriola (fotocopia) Da *Il fu Mattia Pascal* ● Premessa seconda (filosofica) a mo’ di scusa (fotocopia)

	● La costruzione della nuova identità e la sua crisi (passi scelti - pp. 935-939) ● Lo “strappo nel cielo di carta” (pp. 941-942) ● Non saprei proprio dire ch’io mi sia (947-948) Da *Uno, nessuno e centomila* ● Mia moglie e il mio naso (fotocopia) ● Sottrazione e moltiplicazione (fotocopia) ● Nessun nome (pp. 961-962) Da *Sei personaggi in cerca d’autore* ● La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio (pp. 996-999)

Giuseppe Ungaretti
Ore dedicate: 6

Temi	**Testi**
La parola poetica. L’esperienza personale della guerra e del dolore.	Da *L’allegria* ● In memoria (pp. 177-178) ● Il porto sepolto (p. 180) ● Fratelli (p. 181) ● Veglia (p. 183) ● Sono una creatura (p. 185) ● I fiumi (pp. 187-189) ● San Martino del Carso (p. 191) ● Commiato (p. 193) ● Allegria di naufragi (fotocopia) Da *Il dolore* ● Tutto ho perduto ((p. 206) ● Non gridate più (fotocopia)

Eugenio Montale
Ore dedicate: 8

Temi	**Testi**
La poetica degli oggetti. L’arida condizione esistenziale. L’impossibilità del ricordo. L’attesa del varco e la donna salvifica. Il giudizio sulla storia.	Da *Ossi di seppia* ● Non chiederci la parola (p. 254) ● Meriggiare pallido e assorto (p. 257) ● Spesso il male di vivere ho incontrato (p. 259) ● Cigola la carrucola del pozzo (p. 263) ● Forse un mattino andando in un’aria di vetro (p. 265) Da *Le occasioni* ● Non recidere forbice quel volto (p. 283) ● La casa dei doganieri (pp. 285-286)

	Da *La bufera e altro* ● Il sogno del prigioniero (pp. 290-291) Da *Satura* ● Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (p. 310) ● La storia (fotocopia)

Primo Levi
Ore dedicate: 8

Temi	**Testi**
L'esperienza del lager. La profezia delle macchine che sostituiscono l'individuo. Il vero valore del lavoro.	Da *Se questo è un uomo* ● L'epigrafe ● Sul fondo ● Il canto di Ulisse Da *La tregua* ● Hurbinek (fotocopia) Da *Storie naturali* ● L'ordine a buon mercato (fotocopia) Da *Il sistema periodico* ● Zolfo (pp. 555-557) Da *I sommersi e i salvati* ● La zona grigia (passi scelti – fotocopia)

Cesare Pavese
Ore dedicate: 4

Temi	**Testi**
Dalla biografia al romanzo: la scelta di non scegliere	Da *La casa in collina* ● Quando la vita ha valore (fotocopia) ● I tedeschi alle Fontane (fotocopia) ● Ogni guerra è una guerra civile (pp. 669-671) Da *Il mestiere di vivere* ● Non parole. Un gesto (pp. 647-649)

Italo Calvino
Ore dedicate: 9

Temi	**Testi**
La Resistenza vista "di scorcio". Il fantastico: un modo per guardare bene la terra e la realtà.	Da *Il sentiero dei nidi di ragno* ● Fiaba e storia (pp. 770-774 e fotocopia) ● Ognuno lo sa perché fa il partigiano (fotocopia)

L'impegno dell'intellettuale.	Da *Il barone rampante* ● Il Barone e la vita sociale: distacco e partecipazione (pp. 782-785) ● Il Barone illuminista (pp. 789-790) ● Cosimo, il principe Andrej e la follia della guerra (fotocopia) Da *La giornata di uno scrutatore* ● L'umano arriva dove arriva l'amore (fotocopia) Da *Le città invisibili* ● Leonia, Trude, Procopia, Pentesilea (fotocopia)

Educazione civica
Ore dedicate: 3

Temi	**Testi e materiali**
La figura di don Lorenzo Milani	● L'obbedienza non è più una virtù (passi scelti) ● Lettera a una professoressa (passi scelti) ● "L'obbedienza non è una virtù. Il cuore di don Lorenzo Milani": spettacolo teatrale a cura di Giovanni Betto

Ore effettivamente svolte al 15 maggio: 135 - comprensive delle ore dedicate alle prove di verifica scritte e orali, alle attività di recupero e correzione, alla partecipazione a incontri di orientamento e testimonianze.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE
Verifiche scritte, secondo le tipologie testuali previste dall'Esame (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).
Verifiche orali su singoli autori.

MATERIALI DIDATTICI
Testi adottati:

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei,* voll. 3.1 e 3.2*,* Pearson Italia, Milano 2019.
- Fotocopie e/o file pdf di alcuni brani non presenti nel libro di testo, materiale video.

A3. LINGUA E CULTURA LATINA

prof. Marco Rocco

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'insegnante ha accompagnato per la prima volta la classe, costituita da 22 alunni, 12 ragazze e 10 ragazzi, tutti provenienti dalla classe IVT dello scorso A.S. La classe presenta tre fasce di profitto: una alta, dal rendimento buono e continuativo, caratterizzata da buone conoscenze pregresse, capacità di lavoro anche autonomo e doti intuitive; la seconda, dal rendimento discreto o sufficiente, presenta adeguate capacità di lavoro e un impegno nel complesso continuativo; pochi alunni, infine, hanno avuto qualche difficoltà ad affinare il metodo di lavoro proposto.

Nel complesso la classe si è dimostrata attenta in aula e, in parte, anche partecipe in modo attivo alle lezioni, sicuramente molto disponibile a seguire le indicazioni dell'insegnante. Un numero crescente di alunni è apparso particolarmente coinvolto dalla materia e dato un proprio contributo nei dialoghi che hanno animato molte lezioni. Gli obiettivi di conoscenza e competenza sono stati raggiunti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Cenni alla vita e alle opere degli autori studiati, con alcune date significative opportunamente contestualizzate nell'epoca storica di riferimento.
- Pensiero e poetica degli autori; contenuti dei loro testi più significativi.
- Caratteristiche stilistiche degli autori in relazione agli scopi specifici delle opere.

Competenze

- Comprendere un testo letterario in traduzione italiana, corredato da alcuni confronti puntuali con il testo originario.
- Operare, in modo sintetico, collegamenti e instaurare relazioni tra testi, autori, movimenti culturali e fatti storici, attraverso opportune scelte lessicali ed espositive.
- Esprimere un giudizio motivato.

METODOLOGIA DIDATTICA GENERALE

Poiché il programma di Latino affronta un'epoca lontana da quella che nel corso dell'anno i programmi delle altre discipline umanistiche svolgono e approfondiscono, si è pensato di affrontare alcuni autori significativi nel panorama storico e culturale della civiltà romana, tra la prima epoca imperiale e l'avvento del Cristianesimo, cercando di porre particolare attenzione agli aspetti o alle tematiche che potessero favorire il paragone con generi letterari, stili, pensiero e atteggiamenti che hanno segnato la cultura del XIX e del XX secolo.

Si è privilegiato un metodo che favorisse la comprensione e la lettura in classe di un'ampia selezione di brani, pertanto si è preferito leggere le pagine d'autore in traduzione italiana, senza tuttavia rinunciare al paragone di alcuni passi in lingua originale. Per tutti gli autori si sono approfondite alcune tematiche comuni, presenti nelle loro opere: il modello di uomo proposto; i generi letterari utilizzati; il rapporto con il potere imperiale. Per ciascun autore, poi, si sono approfondite alcune tematiche specifiche e si è fatto qualche cenno, se possibile, a eventuali collegamenti con le altre discipline.

Di concerto con il resto del Consiglio di Classe, alcuni argomenti inizialmente previsti dal Piano di Lavoro non sono stati affrontati, per lasciare spazio, nell'ultimo mese e mezzo dell'anno scolastico, ad approfondimenti relativi alle discipline oggetto dell'Esame di Stato e alle attività di orientamento.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Lucio Anneo Seneca e l'età giulio-claudia: 19 ore

Tematiche e Argomenti	Testi / Materiali
Contesto storico-culturale dell'età giulio-claudia.	Manuale, pagg. 6-12.
La vita, le idee e il percorso letterario.	Manuale, pagg. 36-49.
Il tempo e la morte. La ricerca della felicità e il ruolo del filosofo. La passione come tiranno dell'uomo e fonte di follia. Il rapporto con il potere.	*De tranquillitate animi* 4 (Il ritiro a vita privata non preclude in perseguimento della virtù: in traduzione italiana, pagg. 65-66). *De brevitate vitae* 14-15 (in traduzione italiana, fotocopia fornita dal docente). *Epistulae ad Lucilium* 96 (*Vivere, Lucili, militare est*: in traduzione italiana, pag. 73). *Fedra* 129-135; 165-170; 177-185 (La sconvolgente passione dell'*eros* in Fedra: in traduzione italiana, pag. 119).
La teologia e l'*humanitas*. Un nuovo modo di guardare al divino. Un modo diverso di guardare alla condizione degli schiavi.	*Epistulae ad Lucilium* XLI (in traduzione italiana, fotocopia fornita dal docente). XLVII (in traduzione italiana, fornito in fotocopia). *Naturales quaestiones, praefatio* 1-8 (Sia la scienza sia la filosofia possono giovare all'uomo: in traduzione italiana, pagg. 92-93). *De providentia, 2*, 1-4 (Il senso delle disgrazie umane: in traduzione italiana, pag. 111).

Petronio *Arbiter*: 12 ore

Tematiche e Argomenti	Testi / Materiali
La vita, le idee e il percorso letterario. L'*arbiter elegantiae*.	Manuale, pagg. 140-151. Tacito, *Annales*, XVI 18-19 (in traduzione italiana, fornito in fotocopia; cfr. Vita e morte di Petronio, l'anticonformista: in traduzione italiana, pagg.443-444).
Il realismo della *Cena Trimalchionis*.	*Satyricon* 26,7-8; 27 ("Da chi si va oggi? Trimalchione, un gran signore": in traduzione italiana, pagg. 166-167). 31,3-11; 32-33 (Trimalchione giunge a tavola: in traduzione italiana, pagg. 167-169). 37 (Fortunata, moglie di Trimalchione: analisi e traduzione dal latino, pagg. 173-174). 50, 3-7 (Trimalchione fa sfoggio di cultura: in traduzione italiana, fotocopia fornita dal docente). 71 (Il testamento di Trimalchione: in traduzione italiana, pagg. 178-179).

La *fabula Milesia*.	*Satyricon* 111-112 (La matrona di Efeso: in traduzione italiana, pagg. 162-163).

Marco Fabio Quintiliano e l'età dei Flavi: 11 ore

Tematiche e Argomenti	Testi / Materiali
Contesto storico-culturale dell'età flavia. La vita, le idee e il percorso letterario. Il "sistema scolastico" romano.	Manuale, pagg. 240-243. Manuale, pagg. 262-267. Manuale, pag. 286.
La decadenza dell'oratoria e il perfetto oratore.	*Institutio oratoria* XII 1, 1 (in traduzione italiana, fornito in fotocopia).
Importanza della formazione del fanciullo.	*Institutio oratoria* I 2, 1-5; 18-22 (La scuola è meglio dell'educazione domestica: in traduzione italiana, pag. 281). I 2, 11-13; 18-20 (I vantaggi dell'insegnamento collettivo: in traduzione italiana, pagg. 331-334). I 3, 8-16 (Necessità del gioco e valore delle punizioni: in traduzione italiana, pagg. 284-285). II 2, 4-8 (in traduzione italiana, fotocopia fornita dall'insegnante).
Il modello ciceroniano e la critica letteraria.	*Institutio oratoria* X 1, 125-131 (Il giudizio su Seneca: in traduzione italiana, pagg. 292-294).

Gaio Cecilio Plinio Secondo "il Giovane" e il Principato adottivo: 7 ore

Tematiche e Argomenti	Testi / Materiali
Principato e vita culturale sotto Traiano. Il principato adottivo.	Manuale, pagg. 336-338; 340.
La vita, le idee e il percorso letterario	Manuale, pagg. 345-347.
Il rapporto con il potere: il Panegirico di Traiano.	*Panegyricus* 1 (in traduzione italiana, fornito in fotocopia). 66, 2-5 (in traduzione italiana, fornito in fotocopia).
Le *Epistulae* e l'attualità: il problema dei Cristiani; il dramma dell'eruzione del Vesuvio e le virtù eroiche di un Romano.	*Epistulae* IX 6 (in traduzione italiana, fornito in fotocopia). VI 16 (in traduzione italiana, fornito in fotocopia). X 96 (Plinio scrive a Traiano sulle prime comunità cristiane: in traduzione italiana, pagg. 368-369).

Publio Cornelio Tacito: 14 ore

Tematiche e Argomenti	Testi / Materiali
La vita, le idee e il percorso letterario.	Manuale, pagg. 380-392.
Virtù e vizi. L'eredità della storia.	*Agricola* 1-3 (Ora finalmente possiamo respirare: in traduzione italiana, pagg. 414-415). *Germania* 18-19 (in traduzione italiana, fotocopia fornita dal docente). *Annales* XIV 7-10 *passim* (Il matricidio: la morte di Agrippina, in traduzione italiana, pagg. 432-433).
La concezione della storiografia e dell'oratoria e il giudizio sugli storici.	*Historiae* I 1 (La promessa di scrivere "senza amore e senza odio": in traduzione italiana, pag. 379). *Dialogus de oratoribus* 36 (La fiamma dell'eloquenza: in traduzione italiana, pagg. 410-411). *Dialogus de oratoribus* 40,2-3 (in traduzione italiana, fotocopia fornita dal docente).
Impero e imperialismo romano.	*Agricola* 30 (Il discorso di Calgaco: la durezza del potere, in traduzione italiana, pag. 427).
I Cristiani a Roma.	*Annales* XV 44 (I cristiani accusati dell'incendio di Roma: in traduzione italiana, pag. 452).
La *Germania*. Tacito e la "purezza" della razza germanica: una mistificazione ideologica.	*Germania* 4-5 (I Germani sono come la loro terra: in traduzione italiana, pag. 400). Manuale: pagg. 398-399.

Ore effettivamente svolte al 14 maggio: 63 - comprensive delle ore dedicate alle prove di verifica scritte e orali. Ore dedicate ad attività scolastiche di altro tipo, a partire da aprile 2026: 16. Ore di educazione civica 2, sui seguenti argomenti: incontro sul tema della violenza contro le donne; introduzione alle lezioni di educazione finanziaria.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifica orale.

Si è richiesta la comprensione globale dei testi affrontati in classe o a casa, l'individuazione delle caratteristiche stilistiche e formali proprie dell'autore, la capacità di inserire il brano nel contesto storico e letterario, un'esposizione ragionata chiara e logica, l'abilità di intraprendere essenziali collegamenti con quanto studiato precedentemente, l'espressione motivata delle proprie riflessioni e dei propri giudizi.

Verifica scritta.

È stata strutturata in domande a risposta chiusa e a risposta aperta.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo adottato ed usato è il seguente:

- M. Mortarino-M. Reali-G. Turazza, *Veteres amici*, vol. 3, Loescher, Torino 2023.
- Sono state fornite le fotocopie di alcuni brani non presenti nel libro di testo.

A4. LINGUA E CULTURA INGLESE

prof. Alberto Pasquetto

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di 22 studenti. Al mio secondo anno di insegnamento in questa classe, ho riscontrato un interesse più che discreto per la materia e gli argomenti trattati, in miglioramento rispetto all'anno precedente. La maggior parte degli studenti ha dimostrato un buon interesse per il programma di letteratura proposto, per le tematiche affrontate e le riflessioni derivanti dallo studio del pensiero degli autori che hanno permesso loro di creare dei collegamenti con le altre materie studiate durante l'anno.
Le lezioni sono state seguite in maniera attenta, costruttiva e partecipata dalla maggior parte della classe. Lo studio dei contenuti sul manuale, gli appunti e il materiale consegnato dal docente è stato adeguato e continuo durante l'intero anno scolastico.
Il livello di lingua raggiunto dagli studenti alla fine del ciclo si distingue su due fasce distinte – livello B2/B2+ e C1 – come emerso dalla certificazione linguistica IELTS ottenuta dagli studenti durante il quarto anno.
Si distinguono due fasce di profitto: una fascia alta – corrispondente alla parte della classe che ha ottenuto il livello C1 alla certificazione IELTS – che ha pienamente raggiunto gli obiettivi sia in produzione scritta e orale e ha sviluppato competenze e abilità adeguate, e una fascia media – che comprende gli studenti che hanno ottenuto un B2 alla certificazione IELTS – in cui gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera più che sufficiente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI
In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Obiettivi generali

- Sviluppo della competenza comunicativa in ambito letterario in lingua inglese.
- Sviluppo del pensiero critico attraverso la riflessione sulla lingua e l'analisi comparativa di testi in inglese.
- Consapevolezza dello sviluppo diacronico e delle tematiche della produzione letteraria inglese dei secoli XIX e XX.

Obiettivi specifici
Gli obiettivi specifici mediamente raggiunti sono i seguenti:

- Leggere, analizzare, e interpretare testi letterari autentici nella seconda lingua.
- Saper produrre testi scritti in materia letteraria con contenuto adeguato e con struttura, sintassi e lessico sufficientemente appropriati.
- Saper esporre oralmente i contenuti e tematiche letterarie in modo sufficientemente appropriato.
- Elaborare risposte sufficientemente pertinenti alle richieste ed efficaci dal punto di vista comunicativo sia in forma scritta che orale.

Obiettivi cognitivi minimi
Produzione scritta

- Conoscere e saper esporre i contenuti.
- Produrre testi scritti sotto forma di risposte brevi a domande aperte.

Produzione orale

- Esporre oralmente argomenti di carattere letterario con sufficiente fluidità, correttezza formale e proprietà di linguaggio.

Conoscenze

- Sono stati affrontati i movimenti letterari e culturali più significativi del XIX e di inizio XX secolo in Gran Bretagna mediante contestualizzazione storica e culturale, e attraverso la lettura e l'analisi di passi significativi selezionati dal docente o contenuti nel manuale.

Competenze e abilità

- Sono state usate e trasmesse le strategie metodologiche e forniti gli strumenti di analisi atti ad una comprensione delle opere e dei brani affrontati dal punto di vista contenutistico, semantico, e narrativo. Sono state inoltre studiate le tipologie narrative, i generi letterari e il pensiero degli autori confrontandole con il contesto storico, sociale e culturale.
- Particolare attenzione è stata data allo sviluppo delle competenze di analisi testuale e di esposizione sia orale che scritta orali attraverso letture guidate, domande di analisi e lavoro autonomo sia singolo che di gruppo.

METODOLOGIA DIDATTICA GENERALE

Le unità didattiche proposte durante l'anno sono state presentate tramite lezioni frontali, lezioni dialogate, discussioni e analisi guidate dal docente, lavori di gruppo e visione di video informativi o di approfondimento. Ogni movimento letterario è stato contestualizzato dal punto di vista storico, di cui sono stati presi in esame i principali aspetti sociali e politici, e per ogni autore sono stati forniti i riferimenti biografici più significativi in relazione ai testi considerati. I testi sono stati letti, commentati e analizzati in classe.

Le verifiche, sia scritte che orali, sono state somministrate per verificare le conoscenze e le competenze di analisi degli alunni. Le domande sono state sia di carattere contenutistico che di carattere analitico.

CONTENUTI TRATTATI E ALTRE SPECIFICAZIONI

The Victorian Age

Ore totali, incluse ore di orientamento, e le prove di valutazione scritte e orali: 41 ore

Argomenti	**Pagine del manuale**	**Altri materiali**
The Victorian age: - Queen Victoria - Transformations in the Victorian Age - The social scale: middle and lower classes - Social movements and new theories: (Utilitarianism, Social Darwinism) - The British Empire (Africa and Ireland; the potato famine) - The Victorian Compromise	pp. 14-15 (A TWO-FACETED PERIOD) pp. 16-17 (THE BRITISH EMPIRE) pp. 18-19 (THE VICTORIAN SOCIETY)	Presentazione PPT Video: Was Life In Victorian Britain Actually That Bad? (Absolute History)
Charles Dickens: – Life and works – The Victorian novel	pp. 31-33 (THE VICTORIAN NOVEL)	Presentazione PPT Scenes from the movie *Oliver Twist*

– Oliver Twist:
  plot and genre; themes (the system of the workhouses); characters
  analysis of “Oliver starved to death”
  analysis of chapter 7 and 8 (Fagin)
– Hard Times:
  genre; plot; structure; themes
  analysis of “Facts, and no fancy”
  analysis of “Coketown”
	pp. 40-46 (Charles Dickens; The Adventures of Oliver Twist; Oliver starved to death)
	
	pp. 49-53 (Hard Times; Facts, and no fancy; Coketown)
		by R. Polanski (2008)
		
		Capitoli 7, 8 da *Oliver Twist* (adattati)
		
		Video on the importance of reading Charles Dickens

Thomas Hardy:
- Life and works
- Hardy’s worldview
- Tess of the D’Urbervilles:
  - genre; themes; structure; plot
  - analysis of Chapter 11
  - analysis of Chapter 14
  - analysis of “Tess pays for her crimes” (ch. 59)
	pp. 75-77 (Thomas Hardy; Tess of the d’Urbervilles)
	
	p. 77-79 (“Tess pays for her crimes”)
		Presentazione PPT

Alfred Lord Tennyson: ● Victorian poetry ● Life and works ● analysis of *The Charge of the Light Brigade* ● *In Memoriam A.H.H.*: structure and themes ● analysis of *Ulysses*	pp. 35 (VICTORIAN POETRY AND DRAMA) pp. 80-81 (Alfred, Lord Tennyson) pp. 82-84 (“Ulysses”)	Presentazione PPT The Charge of the Light Brigade (fotocopia) Articolo: Could the Charge of the Light Brigade have worked? (da *The Conversation*)
Aestheticism and Decadentism: ● Walter Pater’s *Preface* to *Studies in the History of the Renaissance* ● Huysmans’ *À rebours*	p. 92	Presentazione PPT Scheda

Oscar Wilde:
● Life and works
● The Picture of Dorian Gray:
  a. genre; sources; style; characters
  b. analysis of Chapter 1-2
  c. analysis of Chapter 7-8
  d. analysis of “The Horror Revealed” (ch. 13)
	pp. 90-92 (Oscar Wilde)
	
	p. 93-94 (The Picture of Dorian Gray)
	
	pp.97-98 (“The horror revealed”)
		Presentazione PPT
		
		Capitoli 1, 2, 7, 8 da *The Picture of Dorian Gray* (adattati)

		Scene dal film *The Picture of Dorian Gray* (1976) BBC

Modernism and the Modern Age

Ore totali, incluse ore di orientamento, e le prove di valutazione scritte e orali: 40

Argomenti	**Pagine del manuale**	**Altri materiali**
The Edwardian Era: ● Social and political background ● Social movements (WSPU, Irish Home Rule movement, the Great Unrest)	pp. 144-145	Presentazione PPT Articolo *The Edwardian era: a history guide and timeline of Britain in the reign of Edward VII* di Dr John Jacob Woolf
Modernism: ● Definition; influences ● Stream-of-consciousness novel ● Modernist poetry o influences o Ezra Pound and imagism	pp. 158-159 (MODERNISM: AN AGE OF EXPERIMENTATION) pp. 161-162 (FICTION IN THE MODERN AGE) p. 164 (POETRY IN THE MODERN AGE)	Presentazione PPT
War Poets: ● Phases and themes of WWI poetry ● John McCrae's *In Flanders Fields* ● Wilfred Owen's *Dulce et Decorum Est* ● Siegfried Sassoon's *Glory of Women* & *Suicide in the Trenches*	pp. 215-219 (WAR POETS; John McCrae) pp. 218-219 (Wilfred Owen)	Presentazione PPT Scheda *Glory of Women* Articolo *An infinity of waste – the brutal reality of the First World War* (da *The Conversation*)
James Joyce: ● Life and works ● *Dubliners*: o structure; themes; style; setting o analysis of *Eveline* ● *Ulysses*: o plot; setting; style; themes; characters	pp. 178-180 (James Joyce; Dubliners) pp. 181-184 (Eveline) pp. 187 (Ulysses)	Presentazione PPT Capitoli 6 e 18 da *Ulysses* (adattati) Scene dal film *Bloom* (2003)

o the mythical method o analysis of episode 6 "*Hades*" o analysis of episode 18 "*Penelope*"		
T.S. Eliot: ● Life and works ● *The Waste Land* o structure; themes; sources; style and language; Tiresias *o* analysis of *The Burial of the Dead* ("Much hated April", "Unreal City, real Hell") o analysis of *The Fire Sermon*	pp. 226-230 (Thomas Stearns Eliot; The Waste Land) pp. 230-233 ("Much hated April", "Unreal City, real Hell")	Presentazione PPT Scene dal documentario *Into 'The Waste Land'* (BBC Two) Video *A Summary of The Waste Land by T.S Eliot* di Loughborough University
W. B. Yeats: ● The Easter Rising: history, causes, political and cultural opposition ● Life and works ● Analysis of *Easter 1916*	pp. 223-225 ("Easter 1916")	Presentazione PPT
George Orwell: ● Essay *Notes on Nationalism* ● Life and works ● 1984: a. dystopian novels b. Newspeak and doublethink		Presentazione PPT Video "What 'Orwellian' really means (Ted-Ed)

Ore dedicate ad attività scolastiche di altro tipo: 9

Ore complessive: 90

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte: domande aperte; domande aperte con un numero di righe prestabilito; esercizi di completamento.
Prove orali: domande di contestualizzazione o analisi dei testi affrontati; domande di collegamento tra tematiche o autori.

Verifiche scritte: 4 (2 per periodo).
Verifiche orali: 2 interrogazioni (1 per periodo), 1 presentazione

Criteri di valutazione
La valutazione complessiva è stata formulata considerando non soltanto un adeguato numero di interrogazioni, ma anche il livello iniziale e il rendimento generale dell'alunno. Sono state valorizzate le specifiche capacità di ciascuno studente e la valutazione ha privilegiato un approccio qualitativo più che

esclusivamente quantitativo. La valutazione finale tiene conto delle competenze e delle conoscenze acquisite in rapporto agli obiettivi minimi previsti, integrandole con ulteriori elementi di giudizio quali la motivazione, la partecipazione, l'impegno, le potenzialità e il percorso di crescita compiuto.

MATERIALI DIDATTICI GENERALI

Testo adottato: *ENJOY!* Vol. 2 di Ballabio, Brunetti e Bedell - Ed. Europass
Fotocopie e materiale audio e video.

A5. FILOSOFIA

prof. Gionata Tasini

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è presentata tendenzialmente disponibile all'apprendimento della disciplina e attiva nel confrontarsi criticamente con le questioni filosofiche e culturali via via emergenti. In particolare nel corso dell'ultimo anno si è curato che i contenuti non restassero mero apprendimento, ma interloquissero con altri saperi e con gli interrogativi e interessi personali che progressivamente emergevano nello svolgimento del programma. È stata notata una certa generale frequenza nell'esporsi personalmente con osservazioni e commenti, che ha favorito il raggiungimento per tutti degli obiettivi proposti, in forme adeguate alle capacità e all'impegno di ciascuno.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Vita e opere di ciascun filosofo studiato.
- Conoscenza del pensiero filosofico secondo il percorso della sua formazione.
- Definizione dei termini chiave usati dal filosofo secondo le loro accezioni specifiche.
- Collocazione del pensiero filosofico nel contesto storico-culturale.

Competenze

- Saper esporre correttamente e con lessico appropriato una teoria filosofica.
- Saper analizzare un testo filosofico: individuare la tesi portante e riconoscere il procedere argomentativo.
- Saper sintetizzare per iscritto in un numero definito di parole un aspetto di una teoria filosofica.
- Saper criticare una teoria, cogliendone le implicazioni teoretiche e/o pratiche, evidenziandone la coerenza o le eventuali aporie.
- Saper organizzare in modo razionale e produttivo il proprio studio.
- Saper confrontare tra di loro teorie cogliendo eventuali analogie, derivazioni, opposizioni.
- Saper individuare in un pensiero filosofico le domande portanti, i contributi essenziali al procedere della ricerca stessa.
- Saper rapportare il pensiero filosofico con altri saperi: artistico, letterario, scientifico, politico, ecc.
- Saper prendere posizione rispetto alle provocazioni che scaturiscono dalle varie proposte filosofiche.

METODOLOGIA DIDATTICA GENERALE

Lezioni frontali e partecipate, introduttive del pensiero di un filosofo o di una corrente di pensiero, oppure specificamente relative a determinate tematiche, per lo più supportate dalla lettura e analisi di brani filosofici significativi; lezioni di sintesi intermedie o finali; parti della lezione dedicate alle domande di comprensione, a momenti di discussione e dialogo in classe, tentando di dare spazio a connessioni personali o con l'attualità, nonché ad agganci pluridisciplinari; ricorso saltuario a materiale audiovisivo o multimediale.

CONTENUTI TRATTATI E ALTRE SPECIFICAZIONI

Tematiche e Argomenti	Ore dedicate	Testi / Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche
● **Ripresa del pensiero di Kant. Cenni al Romanticismo** Ripresa del pensiero di Immanuel Kant. Caratteristiche del Romanticismo e suo rapporto con l'Illuminismo. Elementi dell'Idealismo tedesco: Fichte, Schelling. Lettura e analisi de *Il più antico programma dell'idealismo tedesco* di Hegel, Schelling, Hölderlin.	8	appunti dalle lezioni; testo integrale de *Il più antico programma dell'idealismo tedesco* di Hegel, Schelling, Hölderlin	
● **La ragione come assoluto: Hegel** Vita e opere di Hegel. Il clima culturale e filosofico in cui si forma il giovane Hegel; i suoi primi scritti; dalla religione alla filosofia. Temi fondamentali: Spirito, razionalità e realtà, compito della filosofia, sistema e dialettica. La *Fenomenologia dello Spirito*: coscienza e autocoscienza. Desiderio di riconoscimento e figura servo-signore, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice. Dall'autocoscienza alla ragione. Il sistema hegeliano: l'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*. La logica e il ruolo della natura nel sistema hegeliano. Introduzione alla filosofia dello Spirito. Spirito soggettivo: antropologia, fenomenologia, psicologia. Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità; famiglia, società civile e Stato; la storia per Hegel. Spirito assoluto: arte, religione, filosofia.	16	pp. 635-645, 649-656, 662-674, 676-677 videolezione del prof. L. Illetterati su *La realtà nel pensiero di Hegel* testi vari di Hegel: ● *L'Assoluto come spirito: sviluppo della dialettica hegeliana* ● *Essere, nulla, divenire* ● *La natura: dal Diario di viaggio sulle Alpi bernesi*	<u>Nota:</u> le pagine del libro di testo utilizzate per svolgere tale unità sono incluse nel volume dell'anno precedente

● **Søren Kierkegaard e gli stadi dell'esistenza** Vita e opere. Pensiero ed esistenza: la verità è soggettiva; contro il sistema. Kierkegaard e la musica di Mozart. Gli stadi dell'esistenza: estetico (Don Giovanni), etico (assessore Wilhelm), religioso (Abramo).	4	pp. 44-55 brani vari di Kierkegaard: ● *Esistenza e sistema* ● *Commenti ad arie da opere di Mozart* ● *Lo stadio etico* ascolto commentato di arie da opere liriche di Mozart	
● **Volontà e rappresentazione in Arthur Schopenhauer** Vita e opere. Introduzione alla filosofia di Schopenhauer. Il mondo come rappresentazione: il "velo di Maja". Il cuore della realtà: il mondo come Volontà. La liberazione dal male dell'esistenza e la redenzione dal dolore: arte, moralità, ascesi (*noluntas*).	6	pp. 22-38 brani vari di Schopenhauer: ● *Il mondo come rappresentazione* ● *Il mondo come volontà*	
● **Il dibattito nell'hegelismo** Il dibattito fra destra e sinistra hegeliana. L'ateismo di Ludwig Feuerbach.	1	appunti dalle lezioni;	
● **Il materialismo storico di Karl Marx** Vita e opere. La critica di Marx a Hegel, alla sinistra hegeliana, a Feuerbach. Il materialismo storico e il rapporto fra struttura e sovrastruttura. Il *Manifesto del Partito comunista* e la storia per Marx: concetti di lavoro, classe, lotta di classe, borghesia, proletariato, rivoluzione e comunismo. *Il Capitale* e l'economia per Marx.	10	pp. 88-100, 101, 103, 105-106, 109-112, 114-115 brani vari di Marx: ● *Critica a Hegel e alla sinistra hegeliana* ● *Tesi su Feuerbach* ● *Manifesto del Partito comunista*	
● **Il positivismo** Caratteri generali del positivismo. Il pensiero di A. Comte: la legge dei tre stadi. Eredità e sviluppi del positivismo.	5	pp. 138-141, 142, 145-152 brano di Comte: ● *Una filosofia positiva* presentazione multimediale con stralci di testi di Comte	

● **Friedrich Nietzsche** Vita e opere. Il primo Nietzsche tra filologia e filosofia: spirito apollineo e spirito dionisiaco ne *La nascita della tragedia*. Il rapporto con Wagner e con il pensiero di Schopenhauer. Le *Considerazioni inattuali*: utilità e danno della storia per Nietzsche. Significato della svolta di *Umano, troppo umano*. La "morte di Dio". Liberazione dalla morale, dalla religione ossia dal Cristianesimo, dalla verità: nichilismo. L'avvento e il significato di Zarathustra in *Così parlò Zarathustra*. Oltreuomo, volontà di potenza, eterno ritorno. Le ultime opere di Nietzsche.	10	pp. 200-223 brani vari di Nietzsche: ● *Apollineo e dionisiaco* ● *La svolta di "Umano, troppo umano"* videolezione del prof. C. Sini su *Umano, troppo umano* presentazione multimediale su *Così parlò Zarathustra*	

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle prove scritte si è fatto riferimento al POF e a quanto deciso ad inizio anno a livello di collegio docenti e ribadito, poi, anche nella parte generale di presentazione della classe. Sono state svolte verifiche orali e scritte nel primo trimestre, esclusivamente prove orali nella seconda parte dell'anno scolastico. L'interrogazione orale consisteva in una, al massimo due domande, di varia complessità: dalla descrizione generale di una tematica filosofica o di un filosofo fino a problematizzazioni più precise, talvolta a partire dall'analisi di un brano filosofico, includendo anche la possibilità di eventuali confronti analogici con altri filosofi o tematiche filosofiche diverse. Nella seconda parte dell'anno gli studenti hanno svolto un approfondimento mirato.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo adottato è: A. Sani - A. Linguiti, *Sinapsi. Storia della filosofia. Protagonisti, percorsi, connessioni*, III, *Età contemporanea*, Editrice La Scuola, 2020.

Sono stati utilizzati testi filosofici in fotocopia, video-lezioni e presentazioni multimediali su diversi argomenti studiati.

A6. STORIA

prof. Gionata Tasini

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è presentata disponibile all'apprendimento della disciplina, sia attraverso l'elaborazione dei contenuti storici proposti, sia mediante dialoghi partecipati, volti a rapportare le questioni storiche affrontate a problematiche di attualità. In particolare, proprio nel corso dell'ultimo anno, si è curato che gli argomenti permettessero continui raffronti critici, collegamenti interdisciplinari, interrogativi personali. Il lavoro così impostato ha favorito in molti l'acquisizione di un linguaggio specifico, l'approccio analitico nei confronti delle fonti storiche prese in considerazione, le capacità di esprimere opinioni personali il più possibile fondate su argomentazioni ragionate. È così cresciuta la disponibilità al dialogo e all'ascolto delle diverse posizioni, in un'atmosfera di sana tensione alla comprensione articolata e non riduttiva dei contesti e momenti storici analizzati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Principali eventi storici dell'età contemporanea
- Principali strutture sociali, politiche ed economiche dell'età contemporanea, studiate nel loro sviluppo e nelle loro interrelazioni
- Principali fenomeni culturali e religiosi dell'età contemporanea, selezionati secondo la loro pertinenza con le problematiche storiche studiate

Competenze

- Saper contestualizzare un dato storico nel tempo e nello spazio, affrontandolo come relazione di fatti, strutture e fenomeni di natura e caratteri diversi
- Saper identificare o ipotizzare le ragioni degli eventi, comprendendone la concomitanza e complessità in rapporto con le motivazioni ed esigenze degli uomini che ne sono protagonisti
- Saper spiegare in modo corretto un argomento storico, utilizzando un lessico sufficientemente appropriato
- Saper collegare e paragonare fatti e fenomeni appartenenti a contesti diversi
- Saper leggere una fonte di varia tipologia, relazionandola al contesto storico che descrive

METODOLOGIA DIDATTICA GENERALE

Lezioni frontali e partecipate introduttive, generali o specifiche, al fine di sintetizzare, approfondire od offrire chiavi di lettura degli argomenti studiati; analisi e interpretazioni di alcune fonti storiche realizzata in classe in modo partecipato o a casa come esercitazione; dialogo o dibattito in classe a partire dagli argomenti studiati e dalle loro eventuali connessioni con l'attualità; attività di approfondimento individuale, guidato o a gruppi di lavoro; ricorso a materiale audiovisivo o multimediale.

CONTENUTI TRATTATI E ALTRE SPECIFICAZIONI

Tematiche e Argomenti	Ore	Testi / Materiali	Esperienze didattiche
1. Luci e ombre dei decenni tra fine XIX e inizio XX secolo			
1.a. Politica e società nell'Ottocento: nazione, libertà, questione sociale La libertà nella riflessione politica ottocentesca e le conseguenze dell'affermazione del pensiero liberale e democratico. Nazione e nazionalismo nell'Ottocento. Nessi con imperialismo, razzismo, antisemitismo. Industrializzazione e "questione sociale": luddismo, sindacalismo e primo socialismo in Inghilterra e in Francia; anarchia e marxismo; la Prima (1864) e la Seconda Internazionale (1882): i partiti socialisti europei. La *Rerum Novarum* (1891) e la dottrina sociale della Chiesa.	10	pp. 10-11, 16-21, 24 schemi sintetici su liberalismo e democrazia e concetto di nazione presentazione multimediale su "questione sociale" e socialismo	Lavoro a gruppi su contesti europei ed extra-europei nell'800.
1.b. L'Italia dall'Ottocento all'età giolittiana L'Italia dell'800 fra idea di nazione e affermazione del liberalismo: dall'Unità alla crisi di fine secolo (1896-1900). Giovanni Giolitti e il tentativo di rispondere ai problemi dello Stato italiano: lo sviluppo industriale e il dialogo con i socialisti, l'ambigua politica verso il Sud Italia, il nazionalismo e la guerra di Libia (1911-12), la riforma elettorale e l'allargamento del suffragio, il dialogo con i cattolici mediante il "Patto Gentiloni". Età giolittiana e *Belle Epoque*.	5	appunti dalle lezioni pp. 39-52	
2. La Grande Guerra			
2.a. Dalla *Belle Époque* alla Grande Guerra Le relazioni internazionali dalla fine del XIX secolo al 1914, con particolare riferimento a Germania e Regno Unito. Triplice Alleanza e Triplice Intesa. La crescita della tensione internazionale fra gli opposti imperialismi. Lo sviluppo del Giappone e la guerra russo-giapponese (1904-05). La crisi dell'Impero ottomano dopo la rivoluzione dei Giovani Turchi. Le guerre balcaniche (1912-13). L'uccisione di Francesco Ferdinando a Sarajevo e lo scoppio della 1ª guerra mondiale. Da guerra-lampo a guerra di logoramento (1914). Caratteristiche principali del conflitto.	3	pp. 86-90, 92 documentario *La Belle Époque finisce a Sarajevo*, a cura di P. Mieli e C. Lucarelli	
2.b. Svolgimento e conclusione del conflitto	7	pp. 92, 94, 98-100, 102-116, 119-130,	uscita guidata al Museo della

L'Italia dalla neutralità all'intervento (1914-15). I principali fronti di guerra: occidentale, orientale, mediorientale (arabo), italo-austriaco; le grandi carneficine del 1916. Il fronte caucasico e il genocidio degli Armeni. La svolta del 1917; il ruolo degli Stati Uniti d'America e la fine del conflitto (1918). I trattati di pace di Parigi e la nascita della Società delle Nazioni (1918-19). La nascita della Turchia moderna e le radici del conflitto israelo-palestinese.		132-133, 168-170, 172-177, 179-181 intervento alla Camera dei Deputati del prof. A. Barbero in occasione del Centenario della vittoria nella Prima guerra mondiale canti alpini e di guerra	Guerra di Rovereto-TN e al caposaldo austro-ungarico del Monte Nagià-Grom presso Mori-TN
3. La Russia dalla Rivoluzione al regime comunista sovietico			
3.a. La Russia all'alba della Rivoluzione L'Impero russo a cavallo fra XIX e XX secolo: situazione politica, problematiche socio-economiche, dibattito culturale fra occidentalisti e slavofili, sviluppo di nuove forze politiche; Lenin e la dottrina marxista-leninista. La rivoluzione del 1905. La Prima guerra mondiale e i suoi effetti: la rivoluzione del febbraio 1917. Governo provvisorio e soviet.	4	pp. 58-59, 198-208 testimonianze sulla Rivoluzione russa documentari *Cronache di una Rivoluzione*, a cura di E. Mauro	
3.b. La Rivoluzione bolscevica L'azione politica di Lenin, le "tesi d'aprile" e la rivoluzione dell'ottobre 1917. I decreti bolscevichi, il "Terrore rosso" e la Pace di Brest-Litovsk. La guerra civile e il "comunismo di guerra". La NEP (Nuova Politica Economica) e la nascita dell'URSS, fino alla morte di Lenin. Il confronto fra Trotzskij e Stalin.	5	pp. 208-218, 220-222 testi di e su Lenin	
3.c. L'URSS stalinista L'ascesa di Stalin e il totalitarismo stalinista. Industrializzazione forzata e collettivizzazione. Nascita e costruzione del regime comunista in Unione Sovietica; repressione e GULag.	3	pp. 222-233 testi di e su Stalin	lezione della prof.ssa Marabello sul GULag
4. L'Italia dal primo dopoguerra al Fascismo			
4.a. L'Italia nel primo dopoguerra La "vittoria mutilata", la situazione sociale e politica degli italiani e il "biennio rosso". Le forze politiche: liberali, cattolici, socialisti e comunisti.	2	pp. 248-250, 254-262 Don Luigi Sturzo, *Appello ai liberi e ai forti*	
4.b. L'ascesa del Fascismo Benito Mussolini: cenni biografici fino alla fondazione dei Fasci di combattimento (23 marzo 1919); il "Programma di San Sepolcro". La situazione politica italiana dalle elezioni del 1919 a quelle del 1921. Squadrismo e Blocchi nazionali. La "marcia su Roma" (27-28 ottobre	5	pp. 262-272, 274-279 "Programma di S. Sepolcro"	

1922) e il discorso "del bivacco". Il primo governo Mussolini (1922-24). Il delitto Matteotti e la svolta autoritaria del 1924-25.			
5.c. L'Italia fascista Il Fascismo come tentativo totalitario di trasformazione dello Stato e dell'uomo: istituzioni e connotati politici, politica economica, ambiguo rapporto con il Re e con la Chiesa, propaganda fascista.	6	pp. 279-280, 282-285	
6. Il primo dopoguerra negli Stati Uniti d'America e la crisi del '29			
6.a. La crisi del '29 e le sue conseguenze Gli USA dagli "anni ruggenti" alla crisi del '29. La Grande Depressione. Il *New Deal* di F. D. Roosevelt e altre conseguenze della crisi economica.	3	pp. 308-315, 318-320	
7. La Germania dalla Repubblica di Weimar al Nazismo			
7.a La Repubblica di Weimar e il nazionalsocialismo La Germania dall'Impero alla Repubblica di Weimar. La crisi inflazionistica e la svalutazione del marco nel 1923. Adolf Hitler e il *Mein Kampf*. Elementi dell'ideologia nazionalsocialista.	4	pp. 332-337, 340-344, 346-351	
6.b. L'ascesa di Hitler e il regime nazista L'ascesa di Hitler fra 1930 e 1933 e la rapida costruzione delle strutture del regime totalitario nazionalsocialista. Politica economica, razzismo e antisemitismo.	7	pp. 352-357, 360-362, 364-365	gita a Berlino
7. La Seconda guerra mondiale			
7.a. La destabilizzazione delle relazioni internazionali negli anni '30 e la prima fase della Seconda guerra mondiale (1939-42) La crisi delle relazioni internazionali negli anni '30: la guerra sino-giapponese, la guerra italo-etiope, la guerra di Spagna. L'aggressività hitleriana in Europa: Austria, Cecoslovacchia, Polonia. Dall'attacco alla Polonia alla sconfitta della Francia; l'Italia in guerra; la "battaglia d'Inghilterra". L'attacco tedesco all'URSS e l'insuccesso dell'Operazione Barbarossa. Pearl Harbour e l'intervento giapponese e statunitense nel conflitto. Lo sterminio degli ebrei.	3	pp. 285-287, 392, 394-401, 429-430 testo sintetico sulla Seconda guerra mondiale	
7.c. La seconda fase del conflitto (1942-45) e la guerra vissuta dall'Italia Le prime sconfitte dell'Asse nel 1942-43. Lo sbarco in Normandia, l'avanzata sovietica e la	4	pp. 434-441, 443-447	

sconfitta della Germania. Le bombe atomiche e la disfatta del Giappone. Il crollo militare dell'Italia: dalla caduta del Fascismo (25 luglio 1943) all'armistizio (8 novembre). L'Italia fino alla Liberazione (25 aprile 1945) e al referendum del 2 giugno 1946.		testo sintetico sulla Seconda guerra mondiale	
8. Mondo e Italia nel secondo dopoguerra			
8.a. La Repubblica italiana dal 1948 agli anni '60 L'Italia fra il 1946 e il 1953: ripresa e centrismo. Il "miracolo economico".	3	appunti dalle lezioni	
8.b. La Guerra fredda o età bipolare (1945-1991) La Guerra fredda: le origini della divisione in blocchi dalle conferenze di Yalta e Potsdam alla guerra di Corea (1945-53); il decennio critico e i missili di Cuba (1953-63); la distensione fino alla caduta del muro di Berlino e al crollo dell'URSS (1989-1991).	3	appunti dalle lezioni parte dei documentari *Cronache dal Muro* e *The Fog of War*	gita a Berlino

Ripasso del programma svolto (a maggio e giugno).

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle prove scritte si è fatto riferimento al POF e a quanto deciso ad inizio anno a livello di collegio docenti e ribadito, poi, anche nella parte generale di presentazione della classe. Sono state svolte verifiche orali e scritte nel primo trimestre, esclusivamente prove orali nella seconda parte dell'anno scolastico. L'interrogazione orale consisteva in una, al massimo due domande, di varia complessità: dalla descrizione generale di un evento o di un fenomeno fino a contestualizzazioni più precise, talvolta a partire dall'analisi di una fonte, includendo anche la possibilità di eventuali confronti analogici tra fenomeni o fatti diversi.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo adottato è: F. M. Feltri – M. M. Bertazzoni – F. Neri, *Scenari. Dinamiche storiche e punti di svolta*, 3, *Novecento e XXI secolo*, SEI, Torino 2018.

Sono stati utilizzati testi di approfondimento e fonti in fotocopia, documentari e presentazioni multimediali su diversi argomenti studiati.

A7. MATEMATICA

prof. Schiavon Roberto

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli studenti si dimostrano in genere partecipativi e interessati durante le lezioni. Il lavoro a casa è in genere svolto con regolarità. Sono stimolati e coinvolti dal lavoro svolto in aula, in particolar modo se svolto in piccoli gruppi o esercizi svolti da loro alla lavagna.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare, in questa classe sono stati conseguiti gli obiettivi che seguono.

- In quasi tutti gli studenti si è notato lo sviluppo e l'ampliamento dei contenuti propri della materia, mostrando di aver raggiunto un apprezzabile grado di complessità e profondità.
- Tutti gli studenti, anche se talvolta accompagnati, sanno applicare correttamente il metodo ipotetico-deduttivo proprio della materia, sapendo motivare i passaggi logici necessari per passare dalle ipotesi alla tesi.
- Una parte degli studenti mostra di aver acquisito la capacità critica necessaria per affrontare i problemi, ovvero di saper sviluppare strategie di approccio personali ed intelligenti; si evince una buona precisione operativa a livello logico e una discreta precisione a livello di calcolo algebrico.
- La capacità di creare semplici modelli matematici a partire da una situazione reale è appannaggio di una parte della classe.
- Quasi tutti hanno acquisito il linguaggio rigoroso e proprio della materia, soprattutto in forma scritta.

Più in dettaglio, tali finalità sono state conseguite tramite le conoscenze e le competenze che seguono.

Conoscenze

- Il passaggio da variazione finita all'infinitesimo; l'infinitesimo e l'infinito.
- Lo svolgimento dello studio di una funzione reale a una variabile.
- La definizione di una retta tangente a una curva di equazione nota.
- L'evoluzione del metodo per la misurazione di aree e volumi.
- La velocità di variazione di un fenomeno nel tempo o nello spazio.

Competenze e abilità

- Individuare l'operatore necessario per la risoluzione di un problema.
- Argomentare e motivare i procedimenti impostati.
- Collocare un quesito in un quadro concettuale di riferimento.
- Operare con gli elementi fondamentali del calcolo.
- Interpretare correttamente il testo di un problema.
- Interpretare una situazione realistica utilizzando un opportuno modello matematico.
- Individuare di un'efficace strategia risolutiva.
- Applicare delle tecniche di calcolo nella risoluzione dei problemi.
- Controllare i risultati ottenuti mediante il calcolo o stime.
- Leggere criticamente i risultati ottenuti con il calcolo.

METODOLOGIA DIDATTICA GENERALE

Si è privilegiato il classico metodo della lezione frontale alternando le spiegazioni allo svolgimento individuale ed a gruppi di esercizi a sostegno e chiarificatori dei concetti affrontati.

CONTENUTI TRATTATI E ALTRE SPECIFICAZIONI

Contenuto: La geometria nello spazio

Ore dedicate: 6

Tematiche e Argomenti	Testi/Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche/strumenti
Lo spazio *Oxyz*; punti e segmenti.	[1] Unità 5	Lezione frontale; esercitazioni singole o a piccoli gruppi.
Lo spazio *Oxyz* come spazio vettoriale; i vettori, operazioni tra loro con interpretazione geometrica.		
Il piano: equazione cartesiana e parametrica. Posizione reciproca tra piani.		
La retta: equazione cartesiana e parametrica. Posizione reciproca tra rette; posizione reciproca tra una retta e un piano.		
L'equazione della superficie sferica.		

Contenuto: I limiti e la continuità di funzioni (in parte ripasso)

Ore dedicate: 45

Tematiche e Argomenti	Testi/Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche/strumenti
Nozione di limite. Limite destro e sinistro.	[1] Unità 8,9,11	Lezione frontale; esercitazioni singole o a piccoli gruppi.
Teorema dell'unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto.		
Continuità di una funzione in un punto (del dominio della funzione). Continuità di una funzione in un intervallo (contenuto nel dominio della funzione).		
Algebra dei limiti (senza dimostrazioni).		
La risoluzione di limiti in forma indeterminata (anche con l'utilizzo dei limiti notevoli).		
Asintoti di una funzione e loro ricerca.		
Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione). Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione). Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione).		
Punti di discontinuità di una funzione. I punti singolari. Prolungabilità per continuità.		

Contenuto: La derivata di una funzione

Ore dedicate: 8

Tematiche e Argomenti	Testi/Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche/strumenti
Definizione di derivata di una funzione come limite del rapporto incrementale. Derivata destra e sinistra. Interpretazione geometrica della derivata di una funzione in un punto del suo grafico.	[2] Unità 1	Lezione frontale; esercitazioni singole o a piccoli gruppi.
Derivabilità implica la continuità.		
Derivate di funzioni elementari.		
Algebra delle derivate (senza dimostrazioni).		
Funzione derivata prima. Derivate di ordine superiore al primo.		
Monotonia e derivabilità.		
Punti di non derivabilità di una funzione.		
Problemi di ottimizzazione.		
Applicazioni nella Fisica e nella realtà.		

Contenuto: Applicazione del concetto di derivata allo studio di funzione

Ore dedicate: 28

Tematiche e Argomenti	Testi/Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche/strumenti
Teorema di Fermat (senza dimostrazione). Teorema di Rolle (senza dimostrazione). Teorema di Lagrange (senza dimostrazione) e relativi corollari (senza dimostrazione).	[2] Unità 2, 3	Lezione frontale; esercitazioni singole o a piccoli gruppi.
Derivabilità e monotonia: crescenza di una funzione, punti di massimo e minimo relativi, punti di flesso a tangente orizzontale.		
Convessità di una funzione: rapporto con la derivata seconda (punti di flesso a tangente obliqua).		
Teorema di de l'Hôpital (senza dimostrazione).		
Studio di funzioni completo.		

Contenuto: Gli integrali indefiniti

Ore dedicate: 9

Tematiche e Argomenti	Testi/Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche/strumenti
Funzione primitiva.	[2] Unità 4	Lezione frontale; esercitazioni singole o a piccoli gruppi.
Proprietà dell'integrale indefinito.		
Integrali di funzioni elementari o riconducibili ad esse.		
Integrazione per sostituzione.		

Integrazione per parti.		
Integrazione di semplici funzioni razionali fratte.		

Contenuto: Gli integrali definiti e loro applicazioni

Ore dedicate: 17

Tematiche e Argomenti	**Testi/Materiali**	**Elementi e sottolineature metodologiche/strumenti**
Definizione di trapezoide. Definizione e proprietà dell'integrale definito.	[2] Unità 5	Lezione frontale; esercitazioni singole o a piccoli gruppi.
Funzione integrale.		
Teorema della media integrale (senza dimostrazione). Teorema di Torricelli-Barrow (senza dimostrazione). Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione).		
Calcolo di aree e di volumi.		
Integrali impropri.		

Contenuto: Le equazioni differenziali

Ore dedicate: 6

Tematiche e Argomenti	**Testi/Materiali**	**Elementi e sottolineature metodologiche/strumenti**
Definizione, notazioni di base.	[2] Unità 6	Lezione frontale; esercitazioni singole o a piccoli gruppi.
Equazioni lineari del primo ordine: metodo risolutivo.		
Equazioni differenziali a variabili separabili.		

Ore effettivamente svolte (al 15 maggio): 119, comprensive delle ore dedicate alle prove di verifica scritte e orali (non le simulazioni se non in orario). Si prevedono ulteriori 14 ore di lezione, per complessive 133 ore.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La modalità di partecipazione e di coinvolgimento nel lavoro in classe è stato un elemento importante di valutazione, insieme alla serietà e alla continuità dello studio personale.

Le verifiche proposte hanno avuto la preoccupazione di evidenziare sia le conoscenze disciplinari sia le competenze.

Gli esercizi, perciò, hanno riguardato: la comprensione dei concetti fondamentali, l'esecuzione operativa dei procedimenti introdotti, la capacità di applicazione di tali procedimenti in un problema, la capacità di impostare la soluzione di problemi riguardanti conoscenze matematiche precedenti entro le quali si applicano nuovi procedimenti, la proprietà di linguaggio.

Sono stati somministrati compiti scritti della durata di due ore, rivolti a verificare la comprensione degli aspetti sintetici, sia di contenuto che di metodo ed una verifica di 5 h come simulazione dell'EdM. E' prevista inoltre un'altra simulazione di 6 ore dell'EdM per il giorno 22 maggio. Ho proposto quesiti di vario livello di difficoltà, spesso liberamente tratti dalle prove d'esami degli anni scorsi.
A disposizione della commissione sono depositati in segreteria gli esempi delle prove e delle verifiche effettuate.

MATERIALI DIDATTICI GENERALI

[1] L. Sasso, C. Zanone, *Colori della Matematica Blu, vol. 4γ*, Petrini, Torino, 2020.

[2] L. Sasso, C. Zanone, *Colori della Matematica Blu, vol. 5γ*, Petrini, Torino, 2020.

A8. FISICA

prof. Zambotto Sara

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'insegnante ha accompagnato quest'anno per la prima volta la classe, prendendola in carico dal mese di Febbraio. La classe, complessivamente attenta e partecipe alle lezioni, presenta tre fasce di profitto: una alta, dal rendimento buono e continuativo, caratterizzata da buone conoscenze pregresse, capacità di lavoro anche autonomo e doti intuitive; la seconda, dal rendimento discreto o sufficiente, presenta adeguate capacità di lavoro e un impegno nel complesso continuativo, anche se non sempre costante; pochi alunni, infine, hanno avuto qualche difficoltà nella comprensione di tutti gli argomenti affrontati. Nel complesso la classe si è dimostrata interessata e coinvolta in aula e, in parte, anche partecipe in modo attivo alle lezioni. Un numero crescente di alunni è apparso particolarmente coinvolto nell'approfondimento personale degli argomenti secondo i propri interessi, in particolar modo per quanto riguarda gli ultimi argomenti affrontati, più interdisciplinari.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare, in questa classe sono stati conseguiti gli obiettivi che seguono.

- In quasi tutti gli studenti si è notato lo sviluppo e l'ampliamento dei contenuti propri della materia, mostrando di aver raggiunto un apprezzabile grado di consapevolezza nell'approccio alla materia.
- Una buona parte degli studenti, anche se talvolta accompagnati, mostra di saper descrivere un fenomeno fisico e passare alle ipotesi formali, ovvero sa applicare correttamente il metodo scientifico-sperimentale tipico della materia.
- Quasi tutti hanno acquisito il linguaggio proprio della materia, soprattutto in forma orale.
- Quasi tutti sanno contestualizzare da un punto di vista storico i principali punti relativi alla nascita della teoria della relatività ristretta.

Più in dettaglio, tali finalità sono state conseguite tramite le conoscenze e le competenze che seguono.

Conoscenze

- Paradosso di Fermi
- Corrente elettrica, generatore, componenti circuiti (serie e parallelo)
- Leggi di Ohm
- Legge ed effetto Joule
- Forza elettromotrice
- Leggi di Kirchhoff
- Circuiti RC
- Esperimenti di Ampère, Oesterd e Faraday
- Campo magnetico
- Forza di Lorentz
- Campi magnetici prodotti da filo, spira e solenoide
- Permeabilità magnetica
- Teorema di Gauss
- Induzione
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Autoinduzione e induttanza
- Energia del campo magnetico
- Alternatore

- Corrente alternata
- Equazioni di Maxwell
- Contesto storico nascita relatività ristretta
- Postulati della relatività ristretta
- Relatività della simultaneità
- Dilatazione dei tempi
- Contrazione delle lunghezze
- Paradossi relativistici

Competenze

- Saper collocare le teorie studiate in base all'oggetto di studio
- Saper collocare storicamente la nascita della teoria della relatività ristretta
- Saper applicare le leggi studiate per la risoluzione di semplici problemi di elettromagnetismo

METODOLOGIA DIDATTICA GENERALE

Essendo una classe abbastanza propositiva, le lezioni sono state svolte in modo interattivo sia con interventi e domande posti dagli studenti ma anche con riflessioni stimolate e condotte dal docente. Sono stati svolti esercizi via via sempre più complessi relativamente all'elettromagnetismo, mentre la relatività è stata vista solo da un punto di vista qualitativo. La fisica nucleare, in particolar modo per quanto riguarda la fissione, è stata affrontata durante il progetto di educazione civica.

CONTENUTI TRATTATI E ALTRE SPECIFICAZIONI

Contenuto: Elettrodinamica e circuiti elettrici
Ore dedicate: 32

Tematiche e Argomenti	Testi/Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche/strumenti
● Paradosso di Fermi ● Corrente elettrica, generatore, componenti circuiti (serie e parallelo) ● Leggi di Ohm ● Legge ed effetto Joule ● Forza elettromotrice ● Leggi di Kirchhoff ● Circuiti RC	Fabbri, S., Masini, M., & Baccaglini, E. *FTE – Fisica Teorie Esperimenti 2*. SEI Editrice, 2020.	Lezione frontale; esercitazioni singole o a piccoli gruppi.

Contenuto: Magnetismo
Ore dedicate: 12

Tematiche e Argomenti	Testi/Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche/strumenti
● Esperimenti di Ampère, Oesterd e Faraday ● Campo magnetico	Fabbri, S., Masini, M., & Baccaglini, E.	Lezione frontale; esercitazioni singole o a piccoli gruppi.

● Forza di Lorentz ● Campi magnetici prodotti da filo, spira e solenoide ● Permeabilità magnetica ● Teorema di Gauss	*FTE – Fisica Teorie Esperimenti 2*. SEI Editrice, 2020.	

Contenuto: Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Ore dedicate: 18

Tematiche e Argomenti	Testi/Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche/strumenti
● Induzione ● Legge di Faraday-Neumann-Lenz ● Autoinduzione e induttanza ● Energia del campo magnetico ● Alternatore ● Corrente alternata ● Equazioni di Maxwell	Fabbri, S., Masini, M., & Baccaglini, E. *FTE – Fisica Teorie Esperimenti 3*. SEI Editrice, 2020.	Lezione frontale; esercitazioni singole o a piccoli gruppi.

Contenuto: Relatività ristretta

Ore dedicate: 6

Tematiche e Argomenti	Testi/Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche/strumenti
- Contesto storico nascita relatività ristretta - Postulati della relatività ristretta - Relatività della simultaneità - Dilatazione dei tempi - Contrazione delle lunghezze - Paradossi relativistici	Fabbri, S., Masini, M., & Baccaglini, E. *FTE – Fisica Teorie Esperimenti 3*. SEI Editrice, 2020.	Lezione frontale; esercitazioni singole o a piccoli gruppi.

Contenuto: Educazione civica

Ore dedicate: 3

Tematiche e Argomenti	Testi/Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche/strumenti
Responsabilità etica e politica dei fisici circa la creazione di armi nucleari	Copenaghen: opera teatrale di Michael Frayn	Video della rappresentazione teatrale con domande di riflessione e condivisione in plenaria

Riflessione sulla giornata internazionale delle donne nella scienza - gender gap e pregiudizi	Articolo di giornale a tema	Discussione e condivisione libera in aula

Ore effettivamente svolte (al 15 maggio): 70, comprensive delle ore dedicate ad attività scolastiche di altro tipo.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le prove di verifica scritta richiedevano al discente di risolvere quesiti sotto forma di esercizi o di rispondere a domande aperte o a risposta multipla circa i temi trattati a lezione.
Sono stati, inoltre, effettuati colloqui orali in classe, anche con approfondimenti personali.
La griglia di valutazione è quella decisa in sede di area dipartimentale e approvata dal Collegio dei Docenti.

MATERIALI DIDATTICI GENERALI

Sono stati utilizzati i libri di testo ed i materiali riportati nelle tabelle.

A9. SCIENZE NATURALI

prof.ssa Bucciol Laura

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta è composta da 22 alunni, prevalentemente appartenenti al gruppo classe originario; fanno eccezione una studentessa inserita nel corso del terzo anno e due studentesse accolte all'inizio del quarto anno. Nel complesso, il gruppo classe ha progressivamente sviluppato un metodo di studio serio, organizzato ed efficace, dimostrando costanza nell'impegno e conseguendo risultati globalmente buoni, coerenti con le potenzialità individuali. Un consistente numero di studenti evidenzia solide competenze disciplinari e, nel tempo, ha ulteriormente consolidato un approccio allo studio rigoroso e autonomo, raggiungendo esiti molto buoni. Un secondo gruppo, di minore consistenza numerica, pur caratterizzato inizialmente da un approccio più intuitivo alla disciplina, ha saputo recepire in maniera proficua le indicazioni metodologiche fornite dalla docente, soprattutto nella fase conclusiva del percorso. Ciò ha consentito il conseguimento di risultati buoni e l'acquisizione di un metodo di lavoro più strutturato, approfondito e costante. Un terzo gruppo, anch'esso numericamente contenuto, è costituito da studenti che, pur evidenziando alcune difficoltà specifiche nell'ambito disciplinare, hanno sempre manifestato impegno, perseveranza e senso di responsabilità nel seguire le indicazioni didattiche. Tale atteggiamento ha permesso loro di raggiungere risultati complessivamente discreti. Complessivamente gli obiettivi previsti sono stati raggiunti dall'intero gruppo classe.

Il clima di lavoro in classe si è sempre mantenuto sereno e cordiale; gli studenti hanno costantemente manifestato fiducia nei confronti della figura docente. Le relazioni interpersonali si sono progressivamente consolidate nel tempo, favorendo la formazione di un gruppo classe coeso. La presenza di diversità all'interno del gruppo ha rappresentato un elemento di arricchimento, promuovendo apertura verso l'altro, disponibilità al dialogo e una crescita sul piano della maturità personale e relazionale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Le basi della chimica organica
- Le basi delle biotecnologie, le tecniche fondamentali e alcune loro applicazioni.
- La composizione, la struttura e le dinamiche interne del pianeta Terra.
- L'atmosfera, la sua composizione e le sue caratteristiche chimico-fisiche. La questione climatica.

Competenze e abilità

- Saper riconoscere le principali proprietà dei composti organici.
- Saper illustrare alcune delle tecniche e applicazioni delle biotecnologie.
- Saper descrivere la struttura e le dinamiche interne del pianeta Terra.
- Mettere in relazione le principali caratteristiche del pianeta Terra e le dinamiche interne del pianeta Terra.
- Saper descrivere la struttura dell'atmosfera e le sue caratteristiche chimico-fisiche.

METODOLOGIA DIDATTICA GENERALE

Si è privilegiato un metodo frontale dialogato, con l'utilizzo del testo, delle immagini, dei video e delle presentazioni lì riportate, di presentazioni elaborate dalla docente, sulla lettura di articoli scientifici e la visione di video e documentari inerenti ai temi trattati. Gli argomenti sono stati presentati dall'insegnante,

partendo dalla definizione e dalla descrizione di oggetti e fenomeni. Sono state svolte lezioni a carattere laboratoriale relativamente al riconoscimento di rocce e minerali.

Contenuto:

Modulo A: La chimica organica

Capitolo 1. La chimica organica

- 1. La chimica organica studia i composti del carbonio
- 2. L'atomo di carbonio è molto versatile
- 3. Le molecole organiche si rappresentano in molteplici modi
- 4. L'isomeria caratterizza diversi composti con la stessa formula chimica
- 6. Le interazioni intermolecolari determinano le proprietà fisiche dei composti organici

Capitolo 2. Gli idrocarburi

- 1. Gli idrocarburi sono i più semplici composti organici
- 2. Gli alcani sono gli idrocarburi più semplici: le proprietà chimiche e fisiche degli alcani
- 4. Gli alcheni hanno almeno due atomi di carbonio ibridizzati sp^2: introduzione
- 5. Negli alchini il carbonio ha il massimo grado di insaturazione: introduzione
- 6. Gli idrocarburi aromatici sono composti polinsaturi, ma stabili (cenni introduttivi sul benzene)

Capitolo 3. I derivati funzionali degli idrocarburi

- 1. I gruppi funzionali caratterizzano i derivati degli idrocarburi
- 9. I polimeri: alcuni esempi

Ore dedicate: 15

Modulo B: La biochimica

Capitolo 4. Le biomolecole (cenni di ripasso di contenuti affrontati negli anni precedenti)

- 4. Le proteine hanno molteplici strutture e funzioni
- 5. Gli acidi nucleici sono polimeri costituiti da nucleotidi

Ore dedicate: 3

Per educazione civica:

- La figura della donna nella scienza: Rosalind Franklin
- Documentario: Watson e Crick, il DNA e il segreto della vita

Ore dedicate: 3

Modulo C: La genetica e le biotecnologie

Capitolo 8. La regolazione dell'espressione genica

- 1. Il genoma contiene tutte le informazioni di un organismo
- 2. L'operone è un insieme di geni con un unico promotore
- 4. I virus regolano l'espressione dei propri geni
- 6. Gli elementi genetici mobili si spostano nel genoma: i plasmidi
- 7. Il trasferimento genico conferisce variabilità

Capitolo 9. Il DNA ricombinante e lo studio dei geni

- 1. La tecnologia del DNA ricombinante modifica il DNA
- 5. HGP ha sequenziato il genoma umano

Capitolo 10. Le applicazioni delle biotecnologie

- 1. Le biotecnologie hanno origini antiche
- 2. Le biotecnologie sono utili in agricoltura
- 4. Biotecnologie per l'ambiente: alcuni esempi
- 5. La medicina utilizza le biotecnologie: esempi, terapia genica, CRISPR CAS-9
- 6. Le cellule staminali generano altre cellule
- 7. I cloni sono copie identiche di un organismo

Ore dedicate: 11

Per educazione civica:

- Documentario: Il codice della vita - la CRISPR Cas9

Ore dedicate: 2

Modulo D: Le scienze della Terra

Capitolo 1. L'interno della Terra

- 1. Indagini dirette e indirette
- 4. Indagini magnetiche: figura 15 e le inversioni di polarità
- 5. I modelli dell'interno della Terra: il modello composizionale
-

Capitolo 2. I minerali, mattoni solidi della Terra

- 1. Minerali e rocce: una questione di scala
- 2. Osservazione macroscopica e microscopica dei minerali
  Attività laboratoriale: osservazione di campioni

Per educazione civica:

- Georisorse energetiche: i combustibili fossili
- Lavoro minorile ed estrazione del coltan

Capitolo 3. Vulcani, magmatismo e rocce ignee

- 1. Vulcanismo e plutonismo
- 2. I meccanismi di produzione dei magmi
- 3. Meccanismi eruttivi
- 4. Eruzioni e strutture vulcaniche
- 5. Il vulcanismo secondario
- 6. I prodotti dell'attività vulcanica e le rocce ignee effusive: cenni sui prodotti e sulla classificazione delle rocce ignee effusive
- 7. Plutonismo e rocce ignee intrusive: cenni sulla classificazione delle rocce ignee intrusive
- 8. Distribuzione di vulcanismo e plutonismo nel mondo
- 9. Magmatismo: rischi e risorse - rischio vulcanico ed energia geotermica

Capitolo 5. Terremoti, tettonica e rocce metamorfiche

- 1. I terremoti (su localizzazione solo cenni)
- 2. L'entità di un terremoto
- 5. La distribuzione dei terremoti
- 6. Il rischio sismico (cenni)
- 7. Le rocce metamorfiche (cenni)

Capitolo 7. La Tettonica delle placche

- 1. Dalla Terra statica alla Terra dinamica: premesse
- 2. La deriva dei continenti
- 3. Verso la tettonica delle placche
- 4. La tettonica delle placche

Capitolo 8. I processi geologici e la tettonica delle placche

- 1. La concentrazione dei processi geologici ai margini di placca
- 2. I margini divergenti: i sistemi di rift continentali; i margini divergenti oceanici
- 3. I margini convergenti
- 4. I margini collisionali

Ore dedicate: 21

Per educazione civica:

Capitolo 6. Georisorse e sostenibilità

- 1. Il concetto di sviluppo sostenibile
- 2. Sostenibilità e georisorse minerarie: il valore economico delle georisorse minerarie
- 3. Sostenibilità e georisorse energetiche: fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili; i vantaggi delle risorse energetiche non rinnovabili; carbone, petrolio e gas naturale

Ore dedicate: 4

Modulo E: L'atmosfera e i cambiamenti climatici

Introduzione

La Terra come sistema integrato

Capitolo 9. I processi atmosferici e il clima

- 1. L'atmosfera, un sistema complesso e caotico
- 2. L'atmosfera e il clima
- 6. La variabilità e il cambiamento del clima

Ore dedicate: 6

Incontri o attività laboratoriale con esperti esterni

- Seminario con i docenti Prof. Omar Bartoli e Prof.ssa Bruna Borges Carvalho presso il dipartimento di Geoscienze
  Riconoscimento macroscopico e microscopico di campioni di minerali e rocce
- Incontro con la dott.ssa Sensi, ricercatrice della Fondazione Veronesi presso l'Istituto di Ricerca Pediatrica Fondazione Città della Speranza, relativo alla figura del ricercatore

Ore dedicate: 5

Ore dedicate ad attività scolastiche di altro tipo, tra cui le prove di valutazione scritte e orali: 21

Tematiche e Argomenti	**Testi / Materiali**	**Elementi e sottolineature metodologiche /strumenti**
La chimica organica: dal carbonio agli idrocarburi	Libro di testo: Libro di testo:	Si è dato maggior rilievo a:

Dai gruppi funzionali ai polimeri	R. Mangiullo, E. Stanca, M. Hoefnagels, *Biochimica, indagine sulla vita – dalla chimica organica alle biotecnologie*, Mondadori Education, Milano, 2021 Capitolo 1 Capitolo 2 Capitolo 3	● conoscere le caratteristiche generali dei composti organici, la loro struttura e la loro reattività Inoltre sono stati svolti in modo generale i contenuti che potessero far riferimento alle caratteristiche delle biomolecole (quali le caratteristiche di alcuni gruppi funzionali)
Le biomolecole Dalla biologia molecolare alle biotecnologie La genetica di virus, batteri ed eucarioti Manipolare il genoma: le biotecnologie e i campi di applicazione	Libro di testo: R. Mangiullo, E. Stanca, M. Hoefnagels, *Biochimica, indagine sulla vita – dalla chimica organica alle biotecnologie*, Mondadori Education, Milano, 2021 Capitolo 4 Capitolo 8 Capitolo 9 Capitolo 10	Si è affrontato l'argomento a partire dalle sue origini nella storia dell'uomo, consolidando le basi di biologia molecolare rilevanti per le biotecnologie moderne, attraverso la descrizione delle principali tecniche biotecnologiche. Si è inoltre discusso brevemente su alcune potenzialità che le biotecnologie offrono in campo farmacologico, medico e ambientale.
I minerali e le rocce	Libro di testo: Grieco, Grieco, Merlini, Porta, *La Scienza del pianeta Terra - Dal Big Bang all'Antropocene - Minerali e rocce, dinamica endogena, interazioni tra geosfere,* Zanichelli editore, Bologna, 2022 Capitolo 2 Capitolo 3	Si è dato maggior rilievo a: ● conoscere le caratteristiche macroscopiche dei minerali e delle rocce magmatiche anche attraverso l'osservazione di campioni ● conoscere le tre tipologie di rocce anche in relazione al loro processo di genesi
I fenomeni vulcani	Libro di testo: Grieco, Grieco, Merlini, Porta, *La Scienza del pianeta Terra - Dal Big Bang all'Antropocene - Minerali e rocce, dinamica endogena, interazioni tra geosfere,* Zanichelli editore, Bologna, 2022 Capitolo 3	Si è dato maggior rilievo a: ● descrivere la struttura di un vulcano ● conoscerne i diversi tipi ● saper mettere in relazione la tipologia di vulcano con il tipo di eruzione e il tipo di magma soprattutto ai fini di: ● interpretare la distribuzione dei vulcani attivi sulla superficie terrestre ● essere consapevoli del rischio vulcanico
I fenomeni sismici	Libro di testo: Grieco, Grieco, Merlini, Porta, *La Scienza del pianeta Terra - Dal Big*	Si è dato maggior rilievo a: ● descrivere i fenomeni sismici

	Bang all'Antropocene - Minerali e rocce, dinamica endogena, interazioni tra geosfere, Zanichelli editore, Bologna, 2022 Capitolo 5	● conoscere i tipi di onde sismiche e le loro modalità di propagazione ● conoscere le scale e gli strumenti di misura soprattutto ai fini di: ● interpretare la distribuzione degli ipocentri sulla superficie terrestre ● essere consapevoli del rischio sismico
La Tettonica delle placche: un modello globale	Libro di testo: Grieco, Grieco, Merlini, Porta, *La Scienza del pianeta Terra - Dal Big Bang all'Antropocene - Minerali e rocce, dinamica endogena, interazioni tra geosfere,* Zanichelli editore, Bologna, 2022 Capitolo 7 Capitolo 8	Gli argomenti sono stati svolti in modo sintetico, dando maggior rilievo a: ● conoscere l'evoluzione delle teorie riguardanti il pianeta Terra in relazione allo sviluppo tecnologico e ai cambiamenti culturali ● conoscere i fondamenti del modello globale della Tettonica delle placche ● leggere la carta che riporta la distribuzione dei terremoti e dei vulcani attivi sulla superficie terrestre e saper collegare questi ai diversi tipi di margini delle placche.
Interazioni tra geosfere e cambiamenti climatici	Libro di testo: Grieco, Grieco, Merlini, Porta, *La Scienza del pianeta Terra - Dal Big Bang all'Antropocene - Minerali e rocce, dinamica endogena, interazioni tra geosfere,* Zanichelli editore, Bologna, 2022 Capitolo 9	Si è dato maggior rilievo a: ● conoscere la struttura dell'atmosfera e la sua composizione e le sue proprietà chimico-fisiche ● interpretare la variazione delle caratteristiche dell'atmosfera terrestre ● descrivere il bilancio energetico del sistema integrato Terra ● considerare quali fattori naturali e antropici influiscono sulla temperatura media terrestre

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le prove scritte hanno avuto la finalità di verificare le conoscenze al termine di un argomento e la capacità degli studenti di applicare tali conoscenze in contesti problematici.

Le verifiche orali sono state svolte prevalentemente a partire da materiali quali: articoli tratti da riviste scientifiche, immagini e grafici.

MATERIALI DIDATTICI GENERALI

Testi adottati:

- Grieco, Grieco, Merlini, Porta, *La Scienza del pianeta Terra - Dal Big Bang all'Antropocene - Minerali e rocce, dinamica endogena, interazioni tra geosfere,* Zanichelli editore, Bologna, 2022.

- R. Mangiullo, E. Stanca, M. Hoefnagels, *Biochimica, indagine sulla vita – dalla chimica organica alle biotecnologie*, Mondadori Education, Milano, 2021.

A10. DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

prof.ssa Lamberti Carlotta

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è dimostrata sempre attenta, curiosa, reattiva e ben disposta al lavoro proposto. Si osserva come i ragazzi abbiano sviluppato una buona capacità critica e una soddisfacente modalità di comparazione tra le diverse opere d'arte. Si nota come tutta la classe abbia una preparazione medio-alta e come abbiano consolidato il metodo di studio nel tempo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Conoscenza delle principali testimonianze artistiche ed architettoniche contemporanee dal punto di vista tecnico – formale, iconografico, iconologico.

Competenze e abilità

Comprensione del linguaggio artistico e architettonico contemporaneo, capacità di analisi tecnico - stilistica gli elementi costitutivi il singolo fenomeno e di riflessione critica e di collegamento nel contesto storico culturale relativo; capacità di confrontarsi con i linguaggi visivi e multimediali della realtà contemporanea riconoscendo elementi di continuità/discontinuità rispetto al passato; capacità di sintesi.

METODOLOGIA DIDATTICA GENERALE

Si è privilegiato un metodo misto articolato tra lezioni frontali e lezioni partecipate, nelle quali l'insegnante ha guidato il chiarimento e l'approfondimento dei contenuti attraverso la partecipazione attiva degli alunni. Monte ore totale della materia: h.58 (51 per svolgimento argomenti, verifiche, interrogazioni, più 7 ore per ore dedicate ad attività didattiche di altro tipo)

CONTENUTI

Argomento: REALISMO, IMPRESSIONISMO, L'EVOLUZIONE DELLA CITTA' , IL POST-IMPRESSIONISMO-Verso la modernità (cfr. capp. 15.1; 15,2; 15,3; 15.4; 15.5; 16.1; 16.3; 16.4) monte ore 19h comprese interrogazioni, verifiche e approfondimenti**.**

Tematiche e Argomenti	**Testi / Materiali**	**Elementi e sottolineature metodologiche /strumenti**
G.Courbet J.F.Millet G.Fattori	*Funerale a Ornans, figg. 15.10; L'atelier, fig. 15.11; Gli spaccapietre, figg. 15.17, 15.18* *L'angelus, fig. 15.20; Le spigolatrici, fig. 15.21* *Varie opere-Approfondimenti personali*	Il realismo e il verismo: Funzione dell'arte: descrivere e giudicare la realtà
E.Manet	*Il bevitore di assenzio, fig. 15.36; Le dejeneur sur l'herbe, fig.15.40;*	La visione soggettiva della realtà: Visione ottica ed esperienza personale

C. Monet P.A.Renoir E.Degas Autori vari J.Paxton G. Eiffel Vari autori	*L'Olympia, fig.15.42; Il bar delle Folies-Bergère, fig.15.47; Video* *Gare St. Lazare, fig. 15.43* *Impression, soleil levant, fig. 15.45* *Cattedrale di Rouen, fig. 15.48, 15.49; Le Ninfee fig. 15.50; Video* *Colazione dei canottieri a Bougival fig.15.60; Le moulin de la Galette, fig.15.62* *L'assenzio figg. 15.64; La lezione di danza, fig.15.67* *Nuovi piani urbanistici europei* *Crystal Palace a Londra, fig.15.80* *La torre Eiffel, figg. 15.82 – 84* *La nascita del grattacielo a Chicago , figg. 15.85-15.86; Video*	Un nuovo soggetto per l'artista: la città moderna. Contraddizioni della società moderna ed entusiasmo per la modernità Città moderna tra eclettismo e nuova architettura del ferro Arte, scienza, tecnica: l'arte fa i conti con la realtà scientifica e con la mentalità positivista
P.Cezanne V.Van Gogh P.Gauguin	*La casa dell'impiccato, fig.16.6; Giocatori di carte fig. 16.8; Natura morta con mele e arance, fig.16.9;* *La montagna di St. Victoire, fig. 16.11* *I mangiatori di patate fig. 16.30;* *Il caffè di notte fig. 16.32; La camera da letto, fig.16.29; Autoritratto fig. 16.35; Notte stellata, fig.16.33;* *Campo di grano con corvi fig. 16.38- 16.40; video* *La visione dopo il sermone, fig.16.41; Vicino al mare, fig.16.48; Come!Sei gelosa?, fig.16.49; Da dove veniamo? Chi*	Arte e vita La visione soggettiva dell'artista tra essenza e apparenza

	siamo? Dove andiamo?, fig.16.50	

Argomento: IL PASSAGGIO DEL SECOLO, L'ETÀ DELLA BELLE EPOQUE - Lo stile dell'Art Nouveau e le Secessioni (cfr. cap. 16.6; 16.7)

monte ore 6h comprese interrogazioni, verifiche e approfondimenti

Tematiche e Argomenti	**Testi / Materiali**	**Elementi e sottolineature metodologiche /strumenti**
G. Klimt J.Hoffmann E. Munch Art Noveau	*Giuditta, fig. 16.65; Giuditta II, fig. 16.66; Il bacio, fig. 16.67; video* *Il fregio di Beethoven* *Bambina malata, fig. 16.68; Pubertà, fig. 16.69; Sera sul corso Johann, fig. 16.71; L'urlo, fig. 16.73* *Lavori di approfondimento personale*	Luci e ombre nel passaggio del secolo: 'La bellezza salverà il mondo' Fare della vita un'opera d'arte Ottimismo per l'inizio di una nuova era dell'umanità; voltare le spalle al passato Luci e ombre nel passaggio del secolo: Le radici della crisi dell'uomo contemporaneo i motivi del dramma interiore.

Argomento: LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL NOVECENTO L'arte esprime la coscienza dell'uomo che volta le spalle al passato all'inizio del '900 (Cfr. cap. 17) monte ore 15h comprese interrogazioni, verifiche e approfondimenti

Tematiche e Argomenti	**Testi / Materiali**	**Elementi e sottolineature metodologiche /strumenti**
Espressionismo E.L. Kirchner H.Matisse	*Marzella, fig. 17-15* *La stanza rossa,fig.17.21; La danza, figg.17.22-17.23-17.24*	Arte espressione della vita. La vita come dolore il trauma della 'Grande guerra'
Cubismo Picasso	*La vita, fig.17.29; Natura morta con bottiglia di anice, fig.17.32; Violino, bicchiere, pipa, calamaio fig. 17.33; Les damoiselles*	La conoscenza come autocoscienza libera L'arte si confronta con le scoperte scientifiche Il fattore 'tempo' nella realtà. Arte come operazione intellettuale Arte come sperimentazione, conoscenza, denuncia

	d'Avignon, fig. 17 34 – 17.35; *Guernica, fig. 17.39 – 17.42; video*	
Futurismo G. Balla U. Boccioni	*Lampada ad arco, fig.17.52; Dinamismo di un cane al guinzaglio fig. 17.53; Velocità d'automobile, fig.17.54; Bambina che corre sul balcone, fig.17.58* *Rissa in galleria, fig. 17.59; Forme uniche nella continuità dello spazio, fig. 17.61; La città che sale, fig. 17.62 – 64*	Caratteristiche della civiltà moderna. Il fattore 'tempo' nella realtà: il tempo della macchina e il tempo della esistenza Le scoperte scientifiche che determinano la fine della fisica classica
Astrattismo Der Blaue Reiter V. Kandinskij **Il Neoplasticismo** P.Klee- P.Mondrian	*Lo spirituale nell'arte* *Paesaggio a Murnau I, fig.17.70; Primo acquerello astratto, fig. 17.71; Alcuni cerchi, fig.17.72; Quadro con arco nero fig. 17.73* *Approfondimenti personali*	Le scoperte scientifiche e la crisi delle certezze. Giudizio sul proprio tempo e valore spirituale dell'arte L' autonomia del linguaggio visivo Dimensione ideale dell'arte: la strada per il superamento delle contraddizioni
Dadaismo M. Duchamp Man Ray	*Scolabottiglie, fig.17.84; Ruota di bicicletta, fig.17.85; Fontana, fig. 17.87* *Cadeau. Fig.17.92* *Video*	La provocazione come mezzo di riflessione critica sulla contemporaneità. Giudizio sul proprio tempo. Valore dell'arte nella intenzionalità Metodo creativo: dall'invenzione alla scelta

Argomento: TRA LE DUE GUERRE L'epoca del 'ritorno all'ordine' (cfr. cap.18)

monte ore 10h comprese interrogazioni, verifiche e approfondimenti

Tematiche e Argomenti	**Testi / Materiali**	**Elementi e sottolineature metodologiche /strumenti**

La metafisica G. De Chirico G.Morandi	 *L'enigma dell'ora fig. 18.7; La torre rossa, fig.18.8; Le Muse inquietanti fig. 18.11* *Varie opere da lettura di altro testo*	Riflessione filosofico-esistenziale Essere e apparenza: la realtà come enigma
Surrealismo Magritte S. Dalì	 *Il tradimento delle immagini, fig. 18.16;* *La condizione umana, fig. 18.17* *Venere di Milo con cassetti, fig.18.19; Giraffa in fiamme, fig.18.20; La persistenza della memoria, fig.18.22*	Riflessione sulla crisi di identità. Dimensione razionale e inconscio. Verità e apparenza. Il fattore 'tempo' nella realtà: il tempo della macchina, il tempo della esistenza, il tempo della coscienza. L'arte fa i conti con i nuovi confini della scienza: dalle scoperte scientifiche alla bomba atomica.
Movimento moderno Bauhaus Mies Van Der Rhoe Le Corbusier F.L.Wright	 *Sede Bauhaus a Dessau, fig.18.36-18.40* *Padiglione tedesco all'Esposizione Internazionale di Barcellona, fig.18.43; Neuenationalgalerie; Seagram Building, fig.18.48;* *Ville radieuse, fig.18.51; Unitè d'habitation, fig.18.52; Cappella di Notre Dame du Haut, fig.18.53; Villa Savoye, fig.18.58-18.62* *Guggenheim Museum a New York, fig.18.66; La casa sulla cascata, fig.18.70-18.73*	Nuovi approcci architettonici nelle città che cambiano, funzionalismo e razionalismo.

Argomento: IL SECONDO DOPOGUERRA La traiettoria verso la contemporaneità (cfr. Cap. 19)

monte ore 1h comprese interrogazioni, verifiche e approfondimenti

Tematiche e Argomenti	Testi / Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche /strumenti
Informale L.Fontana A. Burri J.Pollock	*Riflessioni dopo la visita al Mart* *Convergenze fig. 19.12; Pali blu fig. 19.13*	Dal trauma della guerra alla coscienza della dimensione interiore. Curare le ferite e ricostruire se' e il mondo. L'inizio della nostra contemporaneità.
Pop art Andy Warhol	*Barattolo di minestra Campbell, fig. 19.48; Marilyn, fig. 19.46;* *Coca-Cola, fig. 19.49*	Civiltà dei consumi tra omologazione e spettacolarizzazione

Argomento: Ripasso monte ore

Argomento: EDUCAZIONE CIVICA monte ore: 3

Tematiche e Argomenti	Testi / Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche /strumenti
Educazione civica	*Articolo 9 e Articolo 11, concetti fondamentali, il valore del patrimonio culturale, il caso delle guerre in corso*	Il concetto di bene culturale e ambientale. Il concetto di tutela e di valorizzazione. Il concetto di paesaggio. Le guerre

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali

Elaborazione scritta di analisi e riflessione su un argomento specifico

Verifiche in classe nella tipologia B

MATERIALI DIDATTICI GENERALI

Testo adottato e utilizzato: G. Nifosì, *L'arte svelata*, vol. 3, ed. Laterza

Fotocopie e materiale multimediale (ppt e video), link forniti dall'insegnante

A11. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

prof. Zanarella Alessio

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'insegnante segue la classe dall'anno scolastico 2023/24. Il gruppo è composto da 22 studenti, di cui 12 ragazze e 10 ragazzi, tutti provenienti dalla classe IVT del precedente anno scolastico. Nel corso dell'anno le alunne Dal Corso e Don hanno potuto partecipare solo parzialmente alle lezioni e alle attività proposte, a causa di motivi di salute documentati. L'alunno Frigerio ha preso parte alle attività didattiche con adeguamenti personalizzati, in conformità a quanto previsto dal proprio PEI. La classe ha affrontato il percorso di Scienze Motorie con impegno e senso di responsabilità, mantenendo sempre un comportamento corretto e rispettoso sia nei confronti del docente sia tra pari. Il clima di lavoro si è dimostrato positivo e collaborativo, favorendo uno svolgimento regolare delle attività e consentendo di operare con continuità ed efficacia. Gli studenti hanno partecipato con interesse alle diverse unità di apprendimento, sviluppando competenze legate alle capacità motorie e ampliando la conoscenza di varie discipline sportive, con particolare riferimento agli sport di squadra. La partecipazione attiva, la disponibilità alla collaborazione e la volontà di mettersi alla prova hanno contribuito a creare un ambiente sereno e motivante, nel quale ciascun alunno ha potuto migliorare progressivamente le proprie abilità. Non si sono evidenziate problematiche significative sotto il profilo comportamentale o relazionale. Nel complesso, la classe ha mostrato maturità, responsabilità e un buon grado di autonomia nella gestione delle attività, del materiale e nel rispetto delle indicazioni fornite.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare, in questa classe sono stati conseguiti gli obiettivi che seguono.

Conoscenze:

- Conoscenza delle caratteristiche di base delle capacità motorie e dei movimenti fondamentali.
- Capacità di valutare la difficoltà dello sforzo e adattare l'impegno fisico per ottenere la massima prestazione.
- Conoscenza dei movimenti fondamentali per l'allenamento delle capacità motorie.
- Familiarità con i gesti fondamentali di gioco e le relative tecniche di esecuzione.
- Comprensione delle regole e delle tecniche dei principali sport individuali e di squadra.
- Conoscenza dei gesti arbitrali principali per svolgere la funzione di arbitraggio.
- Conoscenza degli attrezzi e capacità di utilizzarli correttamente per strutturare un'attività di gioco.
- Familiarità con le parti e le posizioni del corpo.
- Comprensione delle tecniche di esecuzione e degli esercizi propedeutici delle specialità della ginnastica artistica.
- Conoscenza delle principali norme d'igiene, di salute e di primo soccorso.
- Consapevolezza del rispetto di una corretta condotta sportiva.

Competenze:

- Abilità nell'utilizzare le capacità motorie e sportive, adattando il movimento in situazioni specifiche.
- Capacità di padroneggiare i movimenti del proprio corpo nello spazio.
- Competenza nell'esecuzione dei fondamentali individuali dei giochi.
- Utilizzo di una terminologia specifica per i giochi e gli sport di squadra.
- Capacità di eseguire i gesti motori necessari nelle specialità dell'atletica leggera.
- Autonomia e responsabilità nell'ambiente sportivo, inclusi spogliatoio e trasferimenti della classe.

- Capacità di autovalutazione sulle prestazioni sportive e di registrare i miglioramenti nel tempo.
- Conoscenza delle regole e dei fondamentali individuali degli sport di squadra.
- Collaborazione efficace in squadra per raggiungere obiettivi comuni.
- Rispetto delle regole del fair-play e utilizzo di un linguaggio non ostile nella comunicazione e durante l'attività sportiva.
- Competenza nell'applicare i criteri per un corretto allenamento e nel garantire la sicurezza propria e dei compagni.
- Consapevolezza dei comportamenti corretti per uno stile di vita sano.

CONTENUTI TRATTATI

PRATICA

RUGBY

- Regole di base
- Gesti tecnici fondamentali
- Tecniche di squadra e collaborazione
- Capacità coordinative e condizionali
- Sviluppo della resistenza e della forza funzionale

TENNIS (svolto solo da 9 studenti)

- Regole di base
- Gesti tecnici fondamentali
- Capacità di coordinazione oculo-manuale
- Controllo motorio e precisione del gesto
- Sviluppo della rapidità di reazione

BASKET

- Regole di base
- Gesti tecnici fondamentali
- Tecniche di gioco di squadra
- Capacità di coordinazione oculo-manuale
- Sviluppo della velocità e della reattività

NUOTO(svolto solo da 11 studenti)

- Conoscenza dei principali stili natatori
- Tecnica di respirazione e galleggiamento
- Coordinazione motoria globale
- Sviluppo della resistenza cardiovascolare
- Consapevolezza corporea in ambiente acquatico

BASEBALL

- Regole di base
- Gesti tecnici fondamentali (lancio, battuta, presa)
- Tecniche di squadra e strategie di gioco
- Coordinazione oculo-manuale
- Capacità di anticipazione e orientamento spazio-temporale

TEORIA

METABOLISMI ENERGETICI

- I macro nutrienti
- Glicolisi
- Fermentazioni alcoliche e lattiche
- Fosforilazione ossidativa
- Ciclo di krebs
- Catena respiratoria
- Via del pentoso fosfato
- Glicogenolisi
- Glicogenesi
- Lipogenesi
- Lipolisi
- Deaminazione degli aminoacidi
- Ossidazione degli aminoacidi
- Ciclo dell'urea

Ore effettivamente svolte (al 15 maggio): 49 comprensive di ore dedicate alle prove di verifica scritte, orali e pratiche. Nel mese di giugno non si prevedono altre ore di lezione

METODOLOGIA DIDATTICA GENERALE

Durante il corso dell'anno, abbiamo adottato varie metodologie didattiche per facilitare l'apprendimento degli argomenti trattati.

Pratica guidata e dimostrazioni: Abbiamo implementato sessioni pratiche guidate, durante le quali ho illustrato e dimostrato agli studenti le varie abilità e tecniche richieste. Attraverso esercizi progressivi, abbiamo fornito agli studenti l'opportunità di acquisire e consolidare le competenze pratiche necessarie. Inoltre, abbiamo incoraggiato gli studenti a esprimere e sviluppare le proprie abilità motorie anche in autonomia, spronandoli a superare i propri limiti. Questo approccio ha consentito agli studenti di acquisire fiducia nelle proprie capacità e di sviluppare un senso di responsabilità verso il proprio apprendimento.

Lezione frontale e discussione interattiva: Abbiamo utilizzato la lezione frontale come modalità di insegnamento teorica, accompagnata da discussioni interattive. Gli studenti sono stati incoraggiati a partecipare attivamente, porre domande e condividere idee per approfondire la comprensione degli argomenti.

Queste metodologie hanno permesso agli studenti di sviluppare una comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati, garantendo un apprendimento completo e coinvolgente.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche formative sono state effettuate più volte durante l'anno e la loro realizzazione ha tenuto presenti i seguenti criteri:

- Osservazione diretta sistematica da parte del docente.

Le verifiche sommative realizzate tramite:

- Test oggettivi (test motori standardizzati e non).
- Test pratici: Proposta di lezione sul programma svolto in palestra.
- Test scritti con domande aperte e/o chiuse sulla parte teorica trattata durante le lezioni teoriche.

Per le capacità tattiche (aspetti cognitivi) si è usata l'osservazione diretta, da parte del docente, durante le attività situazionali (volume tecnico agonistico o situazionale).

Per le abilità tecniche (abilità spaziali) si sono utilizzati criteri sulla scelta corretta o meno nell'utilizzo dei fondamentali della disciplina e sulla loro corretta esecuzione e precisione esecutiva.

MATERIALI DIDATTICI GENERALI

Le lezioni pratiche si sono svolte nella palestra scolastica e nei campi all'aperto adiacenti alla palestra.
Per l'attività sono stati usati diversi attrezzi sportivi come: palle, palle medicinali, corde, quadro svedese, trave, pesi, cerchi, panche, coni, ostacoli, materassini, e materiale specifico di ogni singola disciplina.
I moduli relativi alle discipline di squadra hanno visto utilizzati tutti gli strumenti idonei allo sviluppo tecnico e tattico del gioco.

Testi adottati:

Attivi– Sport e sane abitudini, Dea Scuola

A12. EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento alle competenze proposte dalle linee guida (DM 183 del 7 settembre 2024) sono state affrontate le seguenti tematiche e attività di Educazione civica.

Disciplina	**Tematiche e attività svolte**	**Ore svolte**
Italiano	Introduzione alla figura di don Milani. Partecipazione allo spettacolo teatrale: "L'obbedienza non è una virtù. Il cuore di don Lorenzo Milani".	2 ore 2 ore
Storia	Ragioni e dinamiche della guerra e della pace; la Prima guerra mondiale, la memoria del conflitto e il giudizio attuale sulla partecipazione del nostro Stato a operazioni militari. Incontro con Y. Miyawaki, figlia di sopravvissuti dell'esplosione atomica a Hiroshima. Uscita di classe sulle trincee del Monte Nagià-Grom "Libertà e totalitarismo (il caso dell'URSS)", lezione tenuta dalla prof.ssa A. Marabello Repubblica, Costituente e Costituzione. La Resistenza a Ponte di Brenta - visita alla mostra esposta presso Villa Breda	3 ore 1 ora 3 ore 1 ora 2 ore 2 ore
Storia dell'Arte	Articolo 9 della Costituzione - la tutela del patrimonio artistico Articolo 11 - Rifiutare la guerra per costruire la pace: la possibilità della memoria	2 ore 2 ore
Scienze	Presentazione dell'Agenda 2030. I combustibili fossili. Le risorse: l'energia geotermica; lo sfruttamento delle miniere. Obiettivo 5 Agenda 2030 - Parità di genere. La figura di Rosalind Franklin nella scoperta della struttura del DNA. Videointervista a J. Watson nel documentario: Watson e Crick, il DNA e il segreto della vita Jennifer Doudna e la scoperta della Crispr Cas 9 - editing genetico, neutralità della scoperta scientifica e responsabilità nelle sue applicazioni	4 ore 3 ore 3 ore
Fisica	Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza: stereotipi e gender-gap "Copenaghen": scienza, coscienza e responsabilità civile - utilizzo del testo teatrale di Michael Frayn per riflettere su fisica, etica e politica.	1 ora 2 ore

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE OGGETTO DI PROVA SCRITTA D'ESAME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato che non risponde ad una ideazione pertinente né a una pianificazione	2
	Elaborato che non risponde ad una ideazione chiara, struttura non adeguatamente pianificata	4
	Elaborato con una struttura schematica/semplice ma nel complesso organizzata	6
	Elaborato con una ideazione consapevole, una struttura articolata e abbastanza chiara	8
	Elaborato ideato e pianificato con padronanza e cura, efficace progressione tematica	10
Coesione e coerenza testuale	Elaborato incoerente e disorganico	2
	Elaborato non del tutto coerente né coeso	4
	Elaborato coerente nel suo complesso, con un uso minimo di elementi di coesione	6
	Elaborato coerente, con un discreto uso di elementi di coesione	8
	Elaborato pienamente coerente, con un uso consapevole ed efficace degli elementi di coesione	10
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto povero e scorretto	2
	Lessico limitato e talvolta improprio	4
	Lessico generalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato	6
	Lessico appropriato e vario	8
	Lessico pertinente, ricco e appropriato	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	2
	Ortografia e/o morfologia diffusamente scorrette, sintassi spesso impropria, punteggiatura poco coerente	4
	Ortografia e/o morfologia con qualche incertezza, sintassi semplificata con qualche improprietà, punteggiatura poco accurata	6
	Ortografia e morfologia prevalentemente corrette, sintassi generalmente corretta, articolata ma talora poco fluida, punteggiatura non sempre efficace	8
	Ortografia e morfologia corrette, sintassi ben articolata, punteggiatura corretta ed efficace	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o errati	2
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o approssimativi	4
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ma essenziali	6
	Conoscenze e riferimenti culturali abbastanza precisi e ampi	8
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi, precisi	10
Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Rielaborazione assente o non pertinente	2
	Rielaborazione incerta e solo abbozzata, non adeguatamente supportata	4
	Rielaborazione non molto approfondita ma corretta, supportata con riferimenti semplici	6
	Rielaborazione e valutazione critica adeguatamente argomentate	8
	Rielaborazione personale che dimostra ottime e approfondite capacità critiche	10
	Punteggio parziale (somma degli indicatori)	**...../60**

INDICATORI - TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTI

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna molto scarso o nullo	2
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna scarso e inadeguato	4
	Rispetto parziale ma adeguato delle indicazioni presenti nella consegna	6
	Rispetto complessivamente adeguato delle indicazioni presenti nella consegna	8
	Rispetto completo delle indicazioni presenti nella consegna	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Testo del tutto frainteso nel suo contenuto, non ne viene riconosciuta la struttura	2
	Testo non correttamente compreso, non ne viene riconosciuta con chiarezza la struttura	4
	Testo compreso nel suo significato complessivo, ne viene riconosciuta almeno in parte la struttura	6
	Testo compreso nel suo significato, vengono individuati alcuni snodi testuali e ne viene capita complessivamente la struttura	8
	Testo compreso con precisione nel suo pieno significato, ne vengono individuati gli snodi testuali fondamentali e ne viene compresa esattamente la struttura in tutte le sue parti	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi con errori diffusi e gravi	2
	Analisi non adeguata, presenta qualche grave errore	4
	Analisi sostanzialmente corretta ma generica, essenziale	6
	Analisi corretta e abbastanza accurata	8
	Analisi puntuale, approfondita e sicura	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione scorretta	2
	Interpretazione superficiale e/o parziale e/o con alcune scorrettezze	4
	Interpretazione complessivamente corretta, ma essenziale	6
	Interpretazione corretta con qualche approfondimento	8
	Interpretazione approfondita e articolata	10
		Punteggio parziale (somma degli indicatori) ...../40
		Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali) ...../100
		Punteggio in ventesimi (tot/5) .....

INDICATORI - TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni non vengono riconosciute o vengono parzialmente fraintese	3
	Tesi e argomentazioni vengono individuate solo parzialmente e/o con alcune scorrettezze	6
	Tesi individuata correttamente e argomentazioni globalmente riconosciute, pur con qualche imprecisione	9
	Tesi e argomentazioni individuate in modo corretto e preciso	12
	Tesi e argomentazioni individuate in modo puntuale, preciso e corretto	15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Il percorso ragionativo è incoerente, contraddittorio e lacunoso; l'uso dei connettivi è scorretto	3
	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e non appare ben strutturato e ordinato; l'uso dei connettivi non è sempre corretto	6
	Il percorso ragionativo è semplice, ma ordinato e coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, è complessivamente appropriato	9
	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato; l'uso dei connettivi è appropriato	12
	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza ed efficacia; l'uso dei connettivi è vario e sostiene in modo efficace lo sviluppo del discorso	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione disorganica, riferimenti culturali assenti o del tutto impropri	2
	Argomentazione con alcune incongruenze e/o contraddizioni; riferimenti culturali limitati e/o approssimativi	4
	Argomentazione semplice ma ordinata; riferimenti culturali corretti e pertinenti, ma limitati	6
	Argomentazione ben costruita ed efficace, sostenuta da riferimenti culturali pertinenti e adeguati	8
	Argomentazione sicura e originale, sostenuta da riferimenti culturali ampi e approfonditi	10
	Punteggio parziale (somma degli indicatori)	**...../40**
	Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali)	**...../100**
	Punteggio in ventesimi (tot/5)	**.....**

INDICATORI - TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale paragrafazione	3
	Testo solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia, titolo inadeguato e paragrafazione (se richiesta) parziale e/o non sempre corretta	6
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia; titolo sostanzialmente adeguato; paragrafazione (se richiesta) complessivamente corretta	9
	Testo pertinente rispetto alla traccia, titolo adeguato e paragrafazione (se richiesta) corretta e funzionale	12
	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia, titolo efficace e originale, paragrafazione (se richiesta) funzionale ed efficace	15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa	3
	Esposizione solo a tratti ordinata e lineare	6
	Esposizione complessivamente ordinata e lineare, pur con qualche incertezza	9
	Esposizione ordinata e lineare, con un uso funzionale delle strutture espositive e/o argomentative	12
	Esposizione organica e consequenziale, con un uso efficace delle strutture espositive e/o argomentative	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze, riferimenti culturali e rielaborazione assenti e/o errati	2
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o approssimativi	4
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ma essenziali e poco articolati	6
	Conoscenze e riferimenti culturali abbastanza precisi e ampi, adeguatamente articolati	8
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi, precisi e ben articolati	10
	Punteggio parziale (somma degli indicatori)	**...../40**
	Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali)	**...../100**
	Punteggio in ventesimi (tot/5)	**.....**

Griglia valutazione prova scritta di MATEMATICA

CRITERI	P	Q	Q	Q	Q
COMPRENSIONE e CONOSCENZA Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici.	__ /__	__ /__	__ /__	__ /__	__ /__
ABILITÀ LOGICHE e RISOLUTIVE Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.	__ /__	__ /__	__ /__	__ /__	__ /__
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche.	__ /__	__ /__	__ /__	__ /__	__ /__
ARGOMENTAZIONE Giustificazione e commento delle scelte effettuate.	__ /__	__ /__	__ /__	__ /__	__ /__
PUNTI TOTALI PER ESERCIZIO	__ /40	__ /10	__ /10	__ /10	__ /10
			PUNTEGGIO		**/ 80**

TABELLA DI CONVERSIONE

voto	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
punteggio (da … a …)	0 16	17 28	29 32	33 38	39 46	47 48	49 51	52 54	55 58	59 62	63 66	67 70	71 74	75 79	80

VOTO ___ /**10**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE ALTRE DISCIPLINE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E PROVA SCRITTA E ORALE DI LINGUA E CULTURA LATINA

INDICATORI	***DESCRITTORI***	***LIVELLI***	***voti***
Conoscenze	*Conoscenze degli argomenti*	Piena padronanza, anche critica, degli argomenti oggetto di studio.	10
		Precise, complete e organiche anche di argomenti non svolti a lezione.	9
		Complete e ordinate relative agli argomenti fondamentali e correlati.	8
		Gli argomenti fondamentali sono conosciuti in modo completo.	7
		Gli argomenti sono conosciuti in modo essenziale	6
		Gli argomenti sono conosciuti in modo generico.	5
		Le conoscenze degli argomenti risultano lacunose e/o scorrette	4
Competenze testuali	*Saper analizzare i testi (significato e forma)*	Piena padronanza della forma e del significato dei testi in ogni loro parte.	10
		Comprensione completa dei significati – anche impliciti - e delle forme dei testi.	9
		Comprensione dei significati e delle forme testuali.	8
		I testi sono compresi nei loro significati fondamentali e le forme sono globalmente conosciute.	7
		I testi sono conosciuti in modo essenziale, le forme sono semplicemente riconosciute.	6
		La comprensione dei significati dei testi è superficiale, la forma compresa in modo parziale	5
		Le conoscenze e le competenze di analisi dei testi risultano lacunose e/o scorrette	4
Collegamenti e approfondimenti (<u>valutabile a seconda delle richieste</u>)	*Capacità di collegare testi e argomenti fra loro; svolgimento di approfondimenti (critici e/o personali)*	Originale e approfondita elaborazione sia critica che personale di molteplici testi e argomenti	10
		Collegamenti precisi e argomentati tra più testi o argomenti svolti in modo approfondito e autonomo	9
		Collegamenti tra testi e argomenti, completi e con riferimenti precisi; approfondimenti realizzati sul libro di testo	8
		Semplici ma corretti approfondimenti e/o collegamenti tra argomenti generali	7
		Parziali o generici collegamenti fra testi o argomenti	6
		Collegamenti abbozzati o non pertinenti; approfondimenti confusi o realizzati saltuariamente	5
		Collegamenti non presenti; approfondimenti non realizzati	4

Esposizione	*Uso del lessico specifico e articolazione della risposta*	Esposizione ampia e persuasiva, capacità di muoversi su più registri lessicali usati in modo preciso ed efficace anche in riferimento ad analisi critiche e personali	10
		Esposizione organica e fluida; lessico specifico ampiamente acquisito e usato in modo preciso e puntuale	9
		Esposizione sicura e strutturata logicamente; lessico specifico compreso e usato in modo appropriato	8
		Esposizione ordinata; lessico usato in modo adeguato	7
		Esposizione semplice e sintetica ma ordinata; lessico usato con qualche imprecisione	6
		Esposizione imprecisa; lessico generico o non adeguato	5
		Esposizione minimale, a volte scorretta; lessico comune o scorretto	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICA ORALE DI MATEMATICA E FISICA

Indicatori	Descrittori	Punteggio
CONOSCENZE	Dimostra totale assenza delle conoscenze di base	1
	Conosce parzialmente, a volte in modo scorretto gli elementi di base	2
	Conosce con alcune incertezze, in modo superficiale e/o mnemonico	3
	Conosce correttamente i requisiti minimi e il loro significato	4
	Conosce i contenuti richiesti e il loro significato	5
	Conosce in maniera completa e dettagliata i contenuti	6
COMPETENZE	Non è in grado di applicare le tecniche di base e formulare semplici ragionamenti	3
	Presenta gravi difficoltà nel padroneggiare le tecniche di base	4
	Dimostra scarsa capacità di risolvere un problema in contesto noto se non guidato	5
	Sa risolvere un problema autonomamente in contesto noto	6
	Conosce e padroneggia le tecniche in contesto noto ed è in grado di risolvere problemi complessi in situazioni note se guidato dall'insegnante	7
	È in grado di risolvere autonomamente problemi complessi in situazioni note utilizzando consapevolmente le conoscenze acquisite	8
	È in grado di risolvere autonomamente un problema in contesto nuovo, guidato dall'insegnante	9
	È in grado di risolvere autonomamente un problema in contesto nuovo seguendo percorsi ottimizzati e utilizzato conoscenze acquisite nel corso degli anni precedenti	10
ESPOSIZIONE TERMINOLOGIA E NOTAZIONE SCIENTIFICI	Ha una esposizione impropria con termini e notazione specifici scorretti	1
	Ha un'esposizione imprecisa con termini e notazioni specifici usati in modo impreciso	2
	Ha un'esposizione corretta con notazione e terminologia specifiche adeguate	3
	Ha un'esposizione fluida e usa notazione e terminologia specifiche con sicurezza e rigore	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA E ORALE DI SCIENZE NATURALI

Voto	Giudizio sintetico	Conoscenze	Comprensione	Esposizione e uso del linguaggio	Organizzazione, elaborazione, applicazione
2	Compito nullo				
3	Assenza di conoscenze				
4	Gravemente insufficiente	Non acquisite	Comprensione inadeguata	Assenti o scorretti	Molto carenti
5	Insufficiente	Parziali	Incompleta	Imprecisi	Organizzazione e/o elaborazione inefficaci, applicazione limitata
6	Sufficiente	Essenziali	Minima	Esposizione semplice e linguaggio corretto	Organizzazione e/o elaborazione minime, applicazione corretta
7	Discreto	Chiare e consolidate	Adeguata	Utilizzo adeguato del linguaggio specifico ed esposizione coerente	Organizzazione e/o elaborazione autonome ed applicazione efficace
8	Buono	Approfondite	Completa	Utilizzo appropriato del linguaggio specifico ed esposizione coerente	Organizzazione e/o elaborazione autonome con collegamenti e applicazione sicura.
9	Distinto	Sicure e approfondite	Completa e strutturata	Utilizzo sicuro del linguaggio specifico ed esposizione fluida	Organizzazione e/o elaborazione autonome con collegamenti ampi e approfonditi e applicazione efficace
10	Ottimo	Sicure, approfondite e complete	Completa, strutturata e approfondita	Utilizzo rigoroso del linguaggio specifico ed esposizione brillante	Organizzazione e/o elaborazione ottimizzate con collegamenti autonomi e trasversali; applicazione giustificata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE DI STORIA E FILOSOFIA

Indicatori	Descrittori	Livelli	voti
Contenuti	**Argomenti** spiegati, eventualmente **fonti/brani** presi in considerazione, determinati da **appunti** e ripresa sul **libro di testo** oppure da **approfondimenti** personali.	Contenuti complessivi, con approfondimenti e personalizzazione pertinente.	**10**
		Contenuti complessivi, con approfondimenti.	**9**
		Contenuti complessivi.	**8**
		Contenuti intermedi.	**7**
		Contenuti minimi.	**6**
		Contenuti parziali o superficiali.	**5**
		Contenuti frammentari.	**4**
		Assenza di risposta o rifiuto di presentarsi al momento valutativo.	**3**
Consapevolezza (sintesi e collegamenti)	Consapevolezza e conseguente capacità di effettuare **sintesi**, cogliere i **nessi interni** a un argomento e **collegare** diversi argomenti (anche trascorsi) oppure fonti/brani fra loro; presenza o svolgimento di particolari **giudizi critici / personali**; **pertinenza** della risposta alla domanda.	Piena consapevolezza dell'articolazione e dei nessi di un argomento, con elaborazione personale e critica.	**10**
		Piena consapevolezza dell'articolazione e dei nessi di un argomento.	**9**
		Consapevolezza dell'articolazione fondamentale e dei nessi principali di un argomento.	**8**
		Parziale consapevolezza dell'articolazione fondamentale e dei nessi principali di un argomento.	**7**
		Minima consapevolezza dell'articolazione fondamentale e dei nessi principali di un argomento.	**6**
		Scarsa consapevolezza dell'articolazione fondamentale e dei nessi principali di un argomento.	**5**
		Consapevolezza assente.	**4**
		Assenza di risposta o rifiuto di presentarsi al momento valutativo.	**3**
Esposizione	Capacità di **espressione** della **risposta** e uso del **lessico specifico**.	Formula un discorso ampio, ben strutturato, sicuro e fluente, con efficacia comunicativa, con lessico usato in modo adeguato e consapevole, padroneggiando la terminologia specifica.	**10**
		Formula un discorso ampio, ben strutturato, sicuro e fluente, con lessico usato in modo adeguato e consapevole, usando ampiamente terminologia specifica.	**9**
		Formula un discorso ampio, ordinato e sicuro, con lessico usato in modo adeguato, usando terminologia specifica.	**8**
		Formula un discorso abbastanza ampio e ordinato, con lessico usato complessivamente in modo adeguato.	**7**
		Formula un discorso semplice e schematico, con lessico talvolta adeguato, talvolta vago o impreciso.	**6**
		Formula un discorso sommario o confuso, con lessico generico o non adeguato.	**5**
		Non riesce a strutturare un discorso, il lessico è colloquiale o errato.	**4**
		Assenza di risposta o rifiuto di presentarsi al momento valutativo.	**3**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA STRANIERA

VALUTAZIONE ORALE (interventi, presentazioni, interrogazioni orali)

INDICATORI	**DESCRITTORI**									
Conoscenza degli argomenti	Ampia, approfondita e rielaborata. Capacità di collegamenti pertinenti (intra- e interdisciplinari)	Completa e approfondita. Capacità di rielaborazione	Appropriata e precisa	Corretta ma non approfondita.	Generalmente corretta ma essenziale	Superficiale, non sempre corretta	Frammentaria e limitata	Lacunosa e scorretta	Pressoché nulla	Non risponde
	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Capacità espositiva/Pronuncia	Esposizione molto scorrevole ed accurata; pronuncia sicura.		Esposizione sicura; poche esitazioni; pronuncia accettabile.		Esposizione lenta con qualche esitazione ma il messaggio risulta comprensibile; alcuni errori di pronuncia		Esposizione lenta e/o poco scorrevole; il messaggio non sempre risulta comprensibile; vari errori di pronuncia.		Molto stentata e con numerose esitazioni; numerosi errori di pronuncia	
	5		4		3		2		1	
Correttezza sintattica - grammaticale	Ottimo controllo delle strutture grammaticali, anche complesse.		Usa correttamente le strutture grammaticali semplici e si cimenta positivamente con forme complesse		Livello accettabile di controllo delle strutture grammaticali semplici.		Presenza di errori rilevanti, che a volte vengono autocorretti		Gravi errori, conoscenza scarsa	
	5		4		3		2		1	
Correttezza lessicale	Lessico ricco e sempre appropriato		Lessico adeguato		Lessico semplice ed essenziale.		Uso inadeguato del lessico.		Molto scarsa	
	5		4		3		2		1	

P.TI	**7-8**	**9**	**10**	**11**	**12-13**	**14**	**15**	**16**	**17-18**	**19**	**20**	**21**	**22-23**	**24**	**25**
V.	**3**	**3,5**	**4**	**4,5**	**5**	**5,5**	**6**	**6,5**	**7**	**7,5**	**8**	**8,5**	**9**	**9,5**	**10**

PRODUZIONE SCRITTA (testo descrittivo, risposte aperte, essay)

INDICATORI	**DESCRITTORI**									
Comprensione / aderenza alla traccia	Completa e precisa		Adeguata ma non del tutto completa		Complessivamente e adeguata ma non del tutto completa		Scarsa		Nulla	
	5		4		3		2		1	
Efficacia espositiva / organizzazione del testo	Esposizione chiara e scorrevole. Il testo risulta ben organizzato e coeso		Esposizione quasi sempre lineare. Il testo risulta articolato e coerente		Esposizione semplice ma globalmente comprensibile. Il testo risulta schematico e semplice		Esposizione imprecisa e non sempre comprensibile. Il testo risulta disorganizzato e confuso		Esposizione disordinata. Il testo risulta incomprensibile	
	5		4		3		2		1	
Contenuti	Concetti esposti in modo completo e approfondito. Eccellente la rielaborazione personale	Concetti esposti in modo completo, elaborato e approfondito	Concetti esposti in modo completo; Elaborazione personale	Concetti esposti in modo completo	Concetti esposti in maniera essenziale	Concetti esposti in modo incompleto o frammentario. Mancano alcuni contenuti importanti	Concetti esposti in modo incompleto o frammentario. Insufficiente esposizione dei contenuti	Concetti esposti in modo incompleto o frammentario. Contenuti espressi in maniera frammentaria	Concetti non esposti	Compito in bianco
	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Correttezza morfosintattica	Strutture grammaticali corrette; periodo ben strutturato		Strutture grammaticali corrette; periodo nel complesso ben strutturato		Strutture grammaticali complessivamente sufficienti con limitato numero di errori		Strutture grammaticali lacunose: presenza di numerosi errori		Strutture grammaticali improprie: gravi e numerosi errori	
	5		4		3		2		1	
<u>Correttezza lessicale e ortografica</u>	Ottimo uso del lessico. Non sono presenti errori ortografici		Buona padronanza del lessico; pochi errori ortografici		Lessico abbastanza appropriato con qualche errore di ortografia		Lessico/ortografia limitato e/o non sempre appropriato		Lessico/ortografia molto limitato e non appropriato	
	5		4		3		2		1	

<u>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA E ORALE – STORIA DELL'ARTE</u>

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Conoscenze	Conoscenze relative agli argomenti spiegati determinate da appunti e ripresa sul libro di testo.	10 Piena padronanza dell'argomento in ogni sua parte. 9 Precise, organiche e ordinate 8 Complete e sicure relative agli argomenti fondamentali e correlati 7 Complete relativamente agli argomenti fondamentali 6 Essenziali relative agli argomenti fondamentali 5 Generiche e/o superficiali su argomenti fondamentali 4 Lacunose anche su argomenti fondamentali trattati in classe
Collegamenti e approfondimenti	Capacità di collegare diversi argomenti fra loro e svolgimento di particolari approfondimenti critici e/o personali	10 Acuta elaborazione critica e personale 9 Collegamenti consequenziali, logici e argomentati 8 Buona capacità di collegamento, riferimento e approfondimento anche autonomi 7 Parziali approfondimenti e/o i collegamenti con argomenti generali o trascorsi 6 Parziali e incerti i collegamenti fra testi o fatti
Esposizione	Uso del lessico specifico e articolazione della risposta	10 Immediata, efficace e persuasiva 9 Efficace ed organica anche in merito ad analisi critiche e a posizioni personali 8 Sicura e fluida, lessico ampio e appropriato 7 Ordinata, lessico adeguato 6 Abbastanza ordinata, lessico non sempre adeguato 5 Imprecisa e poco logica 4 Scorretta, disarticolata e scarsa

Griglia di valutazione per le prove scritte e orali di Scienze Motorie

Voto	Conoscenze	Comprensione	Linguaggio scientifico	Collegamenti e rielaborazione
10	Complete e dettagliate	Comprensione piena e approfondita	Terminologia corretta, precisa e coerente	Collegamenti efficaci, rielaborazione originale
9	Complete, con minime imprecisioni	Comprensione molto buona	Linguaggio corretto, quasi sempre preciso	Collegamenti pertinenti, buona rielaborazione
8	Buone conoscenze, con qualche imprecisione	Comprensione adeguata	Linguaggio corretto, con qualche incertezza	Collegamenti presenti, rielaborazione corretta ma poco approfondita
7	Discrete conoscenze, con errori non gravi	Comprensione sufficiente ma non approfondita	Linguaggio semplice ma corretto	Collegamenti presenti ma deboli o parziali
6	Conoscenze essenziali, lacunose su alcuni punti	Comprensione parziale	Linguaggio poco preciso ma comprensibile	Collegamenti minimi, scarsa rielaborazione
5	Conoscenze frammentarie e incerte	Comprensione superficiale	Linguaggio improprio o confuso	Assenza di collegamenti e rielaborazione
4	Conoscenze molto scarse e disorganizzate	Comprensione molto debole o assente	Linguaggio scorretto o non scientifico	Nessun collegamento, copiatura o disorientamento
3	Conoscenze errate o quasi assenti	Nessuna comprensione dei concetti	Linguaggio inadeguato	Nessuna traccia di rielaborazione
2	Nessuna risposta sensata o coerente	Incomprensione totale	Linguaggio incoerente o assente	Nessun tentativo di elaborazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE delle prove pratiche di SCIENZE MOTORIE

Voto	Esecuzione tecnica	Partecipazione e impegno	Autonomia e consapevolezza	Comportamento e rispetto delle regole	Collaborazione e lavoro di gruppo
10	Esecuzione impeccabile, controllo motorio completo	Massimo impegno costante	Autonomia totale, riflessione sul gesto motorio	Comportamento esemplare	Guida e supporto al gruppo
9	Esecuzione precisa con minime imperfezioni	Impegno elevato e costante	Elevata autonomia e consapevolezza	Rispetto completo delle regole	Collaborazione attiva
8	Buona esecuzione, errori sporadici e non gravi	Impegno regolare	Discreta autonomia, comprende obiettivi e metodi	Rispetta le regole, atteggiamento corretto	Collabora senza difficoltà
7	Esecuzione corretta ma con incertezze visibili	Impegno altalenante	Parziale autonomia, segue le indicazioni	Regole rispettate ma non interiorizzate	Collaborazione passiva o minima
6	Esecuzione basilare, errori evidenti	Impegno minimo ma presente	Dipende costantemente dall'insegnante	Rispetto formale delle regole	Collabora solo se sollecitato
5	Gravi difficoltà nell'esecuzione	Impegno molto scarso	Scarsa autonomia e comprensione	Atteggiamento poco corretto	Poco incline al lavoro di gruppo
4	Non è in grado di eseguire i compiti assegnati	Disinteresse evidente	Nessuna autonomia o comprensione	Atteggiamento scorretto o problematico	Rifiuto della collaborazione
3	Rifiuta l'esecuzione o lo fa in modo totalmente inadeguato	Nessun impegno	Nessuna consapevolezza o partecipazione	Comportamento inadeguato o offensivo	Conflittualità nel gruppo
2	Assenza o comportamento gravemente ostativo	Nessuna partecipazione	Totale disinteresse e irresponsabilità	Inosservanza grave delle regole	Compromette l'attività collettiva

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA		
Indicatori		**Voti e descrittori**
CONOSCENZE	conoscenza degli argomenti trattati e padronanza delle argomentazioni a sostegno dei vari punti di vista	4 frammentaria 5 incompleta e superficiale 6 essenziale 7 ordinata e parzialmente completa 8 completa e chiara 9 dettagliata e organica 10 anche criticamente elaborata
	consapevolezza delle connessioni interdisciplinari	
	Cognizione della Carta costituzionale italiana	
ABILITÀ	sintesi e visione d'insieme, distinzione tra opinioni e fatti, in relazione a informazioni pertinenti a diverse discipline	4 inadatta e fuori luogo 5 stentata o molto parziale 6 presente, ma bisognosa di guida del docente 7 semplice 8 adeguata 9 corretta e autonoma 10 interiorizzata e originale
	adozione di forme espressive appropriate di fronte a tematiche pluridisciplinari	
	Applicazione dei principi costituzionali a casi ed esempi concreti	
COMPETENZE	capacità di riflessione e/o di intervento rispetto a situazioni reali della comunità scolastica (anche guardando l'esercizio della rappresentanza e/o il rispetto degli impegni assunti)	4 non attuata o senza tentativi 5 approssimativa e saltuaria 6 presente se sollecitata 7 corretta 8 corretta e consapevole 9 continua e criticamente argomentata 10 costruttiva e originale
	partecipazione al dibattito proposto nelle varie attività e capacità di cogliere i nodi delle questioni culturali e politiche attuali	
	Motivazione di opinioni e scelte di partecipazione alla vita pubblica e di comunità sulla base dei principi costituzionali	